

1. INTRODUZIONE

La Regione Toscana ha da tempo promosso una vasta gamma di iniziative sul fronte dell'*e-governement*, con l'obiettivo di sviluppare, attraverso le nuove tecnologie informatiche il rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione, rendendo tale rapporto più agile e più efficiente. In questo contesto si colloca l'indagine campionaria "**Le famiglie toscane e Internet**" voluta dal Settore Servizi Telematici e realizzata dal Settore Statistica della Regione Toscana, che ha l'obiettivo di valutare il livello di informatizzazione delle famiglie toscane, con particolare riferimento al possesso e all'uso del Personal Computer e alla navigazione in Internet.

In particolare si è stimato ed analizzato:

- ✓ il numero di famiglie toscane che hanno in casa almeno un Personal Computer e il numero di quelle che – al di là del possesso - effettivamente lo usano;
- ✓ le ragioni del mancato possesso del PC e le motivazioni che possono spingere queste famiglie ad un acquisto;
- ✓ il numero di famiglie che hanno il collegamento ad Internet, le modalità tecniche di collegamento, la frequenza con cui le famiglie e i loro componenti navigano nella rete, le ragioni che spingono queste famiglie ad un loro futuro incremento dell'uso di Internet;
- ✓ le ragioni del mancato collegamento ad Internet da parte delle famiglie che usano il PC ma non Internet, e le motivazioni che possono spingere queste famiglie a collegarsi alla rete nei prossimi due anni;
- ✓ ed infine il livello di conoscenza ed uso dei Servizi WAP.

L'indagine è stata effettuata nel periodo compreso tra il 19 marzo e il 18 aprile 2003. Il campione è stato di 6.603 famiglie. Le modalità tecniche dell'indagine - descritte dettagliatamente nella nota metodologica - consentono di estendere i risultati campionari a tutta la popolazione considerata, ossia alle famiglie toscane che sono circa 1.422.000 secondo la fonte anagrafica al 31.12.2000.

Questo rapporto presenta i risultati dell'indagine ed è così articolato:

- ✓ il capitolo 1 illustra i risultati relativi al possesso e all'uso del Personal Computer da parte delle famiglie toscane;
- ✓ il capitolo 2 presenta i dati relativi al collegamento ad Internet;

- ✓ il capitolo 3 esamina il livello di informatizzazione delle famiglie nelle diverse aree territoriali della regione. Le disaggregazioni territoriali considerate sono le 10 province, le 5 classi dimensionali dei comuni (A - fino a 10.000 abitanti, B – 10-20.000 abitanti, C - 20-50.000 abitanti, D - 50-100.000 abitanti, E - oltre i 100.000 abitanti), le 4 tipologie di comuni (1-comuni capoluoghi, 2-comuni non capoluoghi medio-grandi, 3-comuni non capoluoghi piccoli non montani e 3-comuni non capoluoghi piccoli e montani).
- ✓ il capitolo 4 esamina il livello di informatizzazione delle famiglie a seconda delle tipologie familiari. Le tipologie familiari tengono conto del numero di componenti delle famiglie e della presenza o meno di bambini in età scolare.
- ✓ infine il capitolo 5 sintetizza, in un breve quadro di insieme, le principali conclusioni che possiamo trarre da questa indagine, mentre i capitoli successivi 6, 7 e 8 riportano le Tavole statistiche, la nota metodologica e il questionario.

2. LE FAMIGLIE TOSCANE E IL PERSONAL COMPUTER

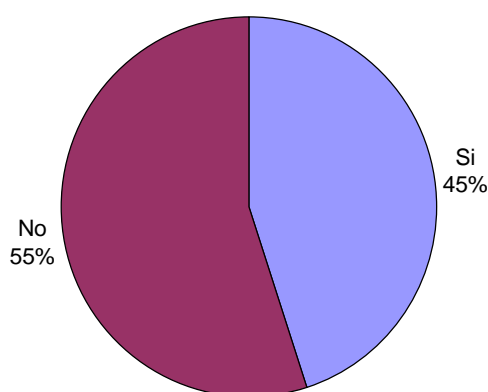
2.1 Il possesso del Personal Computer

Il Personal Computer è un bene di consumo il cui possesso è in continuo aumento negli ultimi anni. Secondo i dati ISTAT dell'Indagine Multiscopo sulle famiglie – Anno 2000¹, la quota di famiglie italiane che possiede un PC è passata dal 16.7% del 1997 al 29.4% del 2000. Nell'ipotesi che il trend di crescita si sia mantenuto lineare negli anni successivi si otterrebbe una percentuale del 42.1% nel 2003, un valore abbastanza vicino a quello ottenuto con la nostra indagine.

In Toscana, infatti, dai risultati emersi con la nostra indagine possiedono almeno un Personal Computer circa 641.000 famiglie, pari al 45% del totale delle famiglie (Figura 1). Se si tiene conto che le regioni dell'Italia Centrale sono caratterizzate da una quota di possesso di PC leggermente superiore a quella media nazionale, si può dire che il risultato ottenuto con la nostra indagine ben si inserisce nel trend che emerge dall'Indagine Multiscopo dell'ISTAT (Figura 2).

La grande maggioranza delle famiglie che possiede un Personal Computer ne possiede uno (86.6%), il 10,2% ne possiede 2 e il 3.2% raggiunge o supera i 3 (Figura 3).

Figura 1 – Percentuale di famiglie toscane che possiedono un personal computer - 2003



¹ I dati dell'Indagine Multiscopo sulle famiglie del 2000 sono pubblicati nel volume "I cittadini e le tecnologie della comunicazione", Istat, anno 2002.

Figura 2 - Percentuali di famiglie che possiedono il PC secondo l'Indagine Multiscopo sulle famiglie italiane 2000 e secondo la nostra indagine campionaria 2003

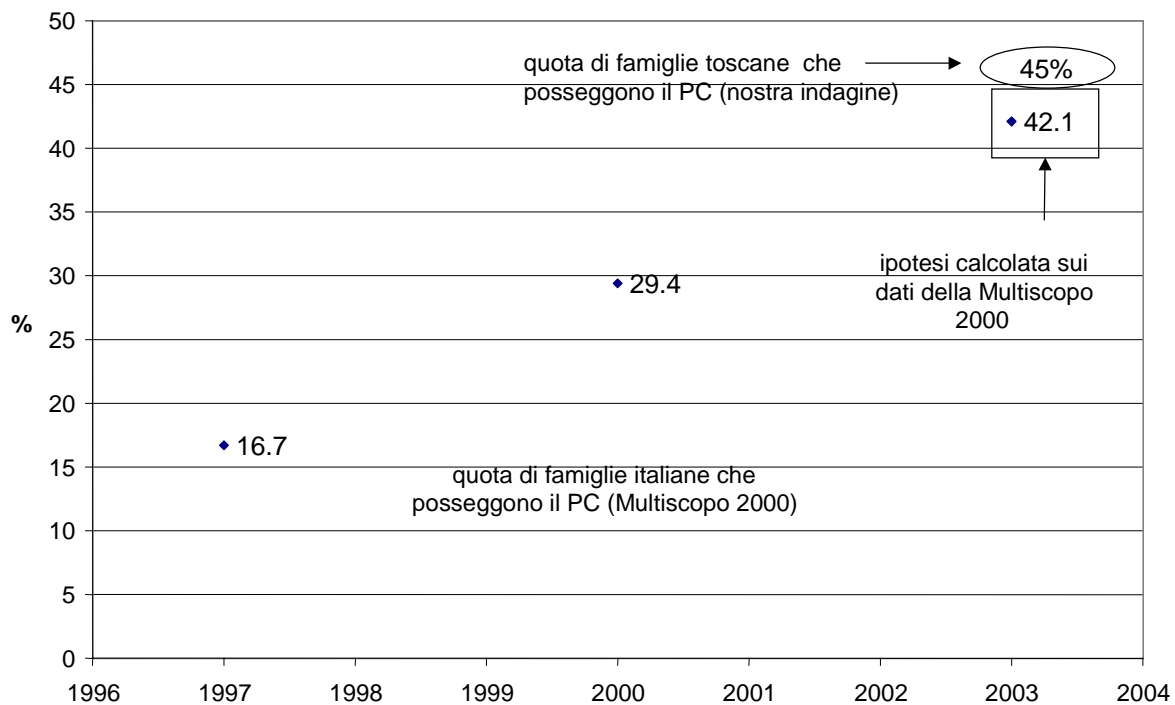
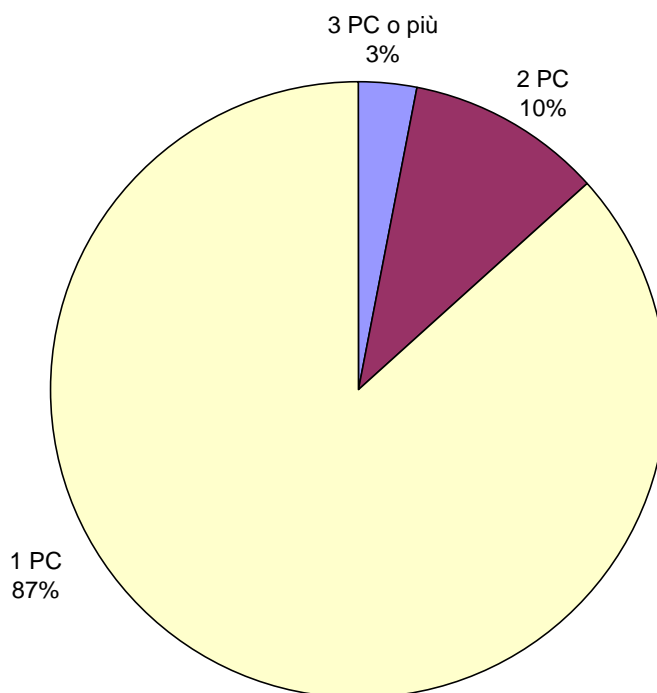


Figura 3 - Distribuzione delle famiglie che possiedono almeno un PC per numero di PC posseduti



2.2 Le famiglie che non possiedono un Personal Computer

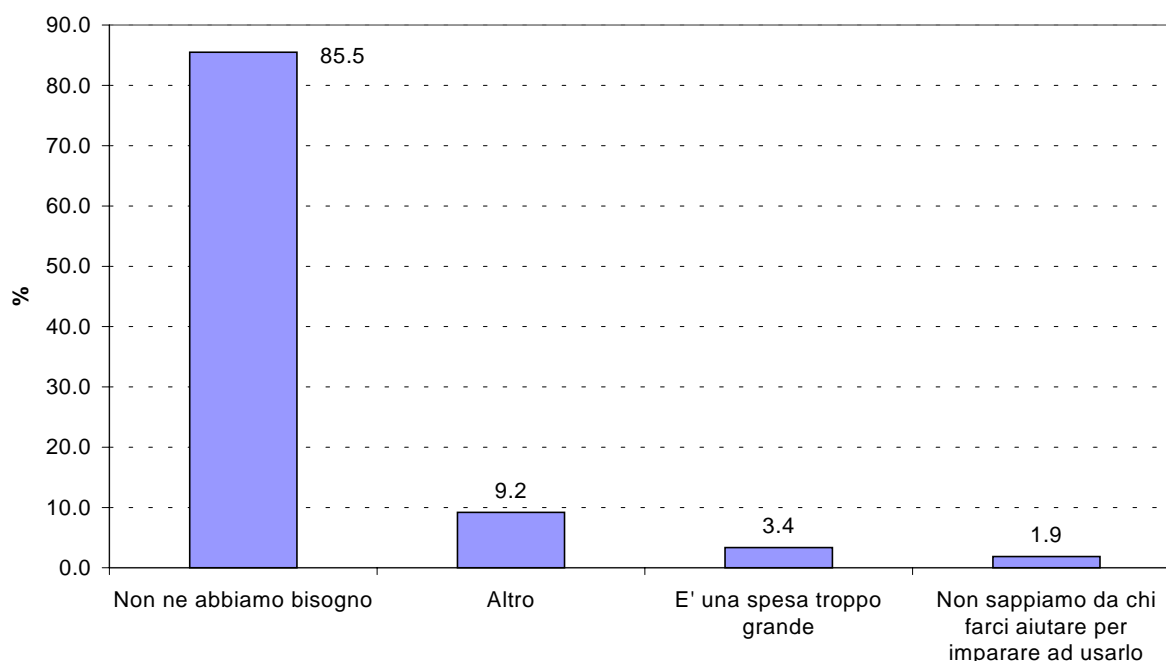
Le famiglie che non hanno il Personal Computer, sebbene in progressivo calo, sono ancora la maggioranza: sono infatti 781.055 famiglie e rappresentano il 55.0% del totale delle famiglie toscane.

L'indagine ha cercato di conoscere meglio queste famiglie chiedendo loro se potevano dirci le ragioni principali per le quali non hanno acquistato un PC, se esiste qualche ragione per la quale potrebbero acquistarlo e se lo acquisteranno nei prossimi 2 anni.

La ragione prevalente che spiega il non possesso del PC è **“il non averne bisogno”** (85.5% di tutte le ragioni indicate), seguono con il 9.2% **“altre ragioni”** (voce che riunisce una molteplicità di ragioni connesse alla salute, alla vecchiaia, al tipo di lavoro, al basso titolo di studio, etc..). La ragione economica - **“è una spesa troppo grande”** - invece non sembra essere molto rilevante: rappresenta solo il 3.4% di tutte le ragioni indicate (Figura 4).

Il disinteresse nei confronti del PC sembra essere, dunque, un fenomeno maggiormente legato a **“ragioni culturali”** che a **“ragioni economiche”**; questa considerazione trova ulteriore riscontro nel fatto che le famiglie che non escludono di acquistare un PC nei prossimi 2 anni lo farebbero prevalentemente per ragioni di studio.

Figura 4 - Qual è il motivo per cui non avete in casa un PC? (massimo 2 risposte)



Nella grande maggioranza dei casi (88%) le famiglie che non possiedono il PC non hanno nemmeno intenzione di comprarlo nei prossimi 2 anni, l'11% di esse invece non lo esclude; mentre circa l'1% non sa fare previsioni (Figura 5).

Le famiglie interessate all'acquisto alla domanda "cosa potrebbe spingervi a comprare un PC?" danno risposte diversificate: le ragioni che trainano questo interesse sono le **ragioni di studio** (37% del totale delle indicazioni fornite); seguono **le ragioni di lavoro** (17%) e **l'interesse per Internet** (*navigare in Internet e usare i servizi di Internet* ottengono rispettivamente 17.7% e 7.1% del totale delle indicazioni fornite) (Figura 6).

Figura 5 – Pensate di acquistare un Personal Computer nei prossimi 2 anni?
(Distribuzione relativa a coloro che non possiedono un PC)

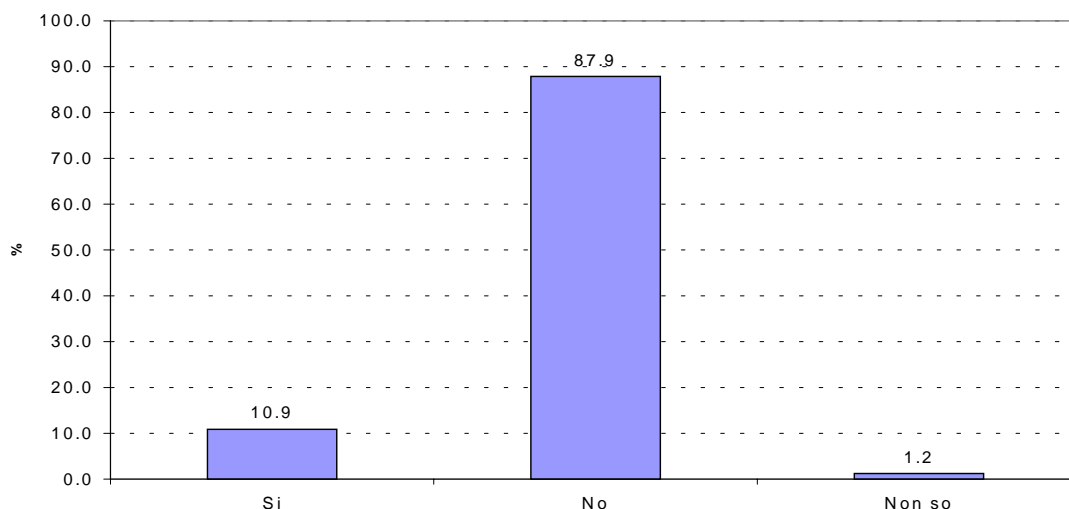
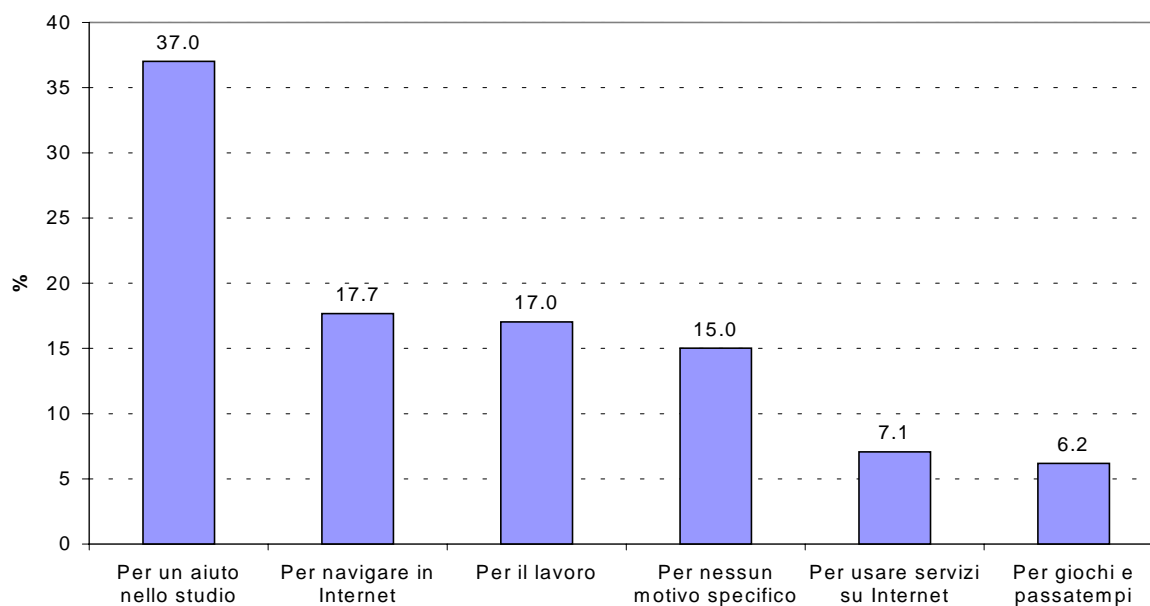


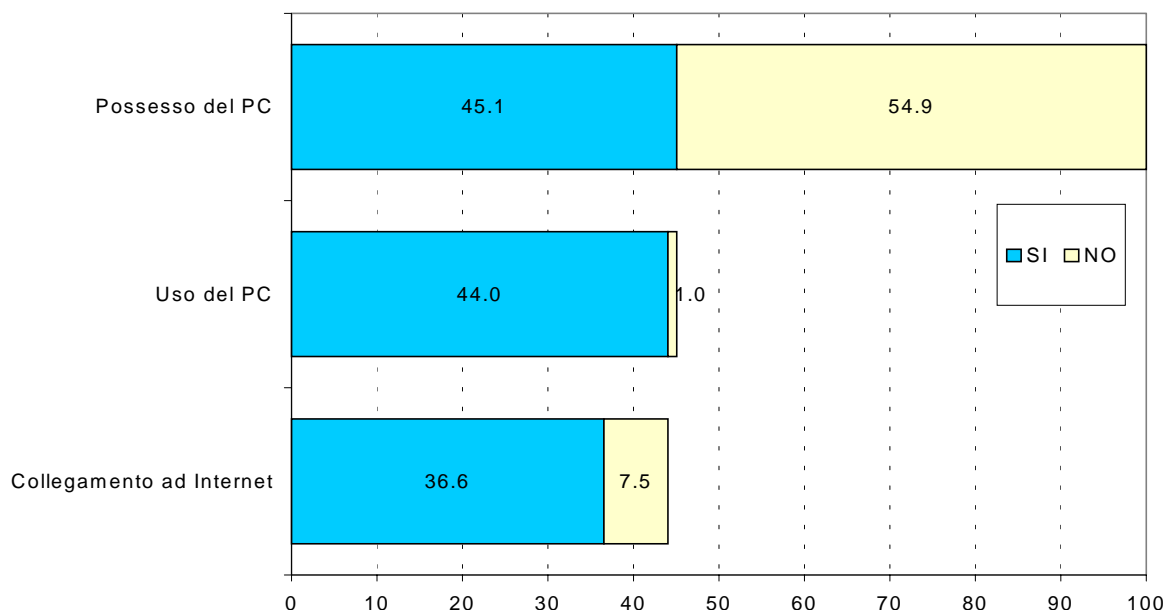
Figura 6 - "Nessun PC in casa: Cosa potrebbe spingervi a comprare un PC?" (Risposte di coloro che pensano di comprarlo nei prossimi 2 anni)



2.3 L'uso del Personal Computer

Sono circa 626.000 le famiglie toscane in cui almeno una persona usa il PC presente in casa. Rappresentano il 44% del totale delle famiglie toscane e il 98% delle famiglie che dispongono di un PC in casa (Figura 7).

Figura 7 - Possesso e uso del Personal Computer e collegamento ad Internet da parte delle famiglie toscane – 2003



Esistono peraltro anche famiglie che hanno un PC ma non lo usano: sono circa 14.800, rappresentano l'1% del totale delle famiglie toscane e il 2.3% di quelle che hanno un PC in casa. Si tratta essenzialmente di computer obsoleti, rotti, lasciati dai figli che hanno abbandonato la casa dei genitori. Per questo la grande maggioranza di queste famiglie, quando è stato chiesto loro "*Cosa pensate di fare di questo PC?*", hanno dato una molteplicità di risposte del tipo "*niente*", "*lo teniamo così*", "*è un PC vecchio*" (voci riunite nella modalità "*altro*"). E' ragionevole quindi che nessuno abbia manifestato l'intenzione di venderlo o regalarlo. Quasi un quarto delle famiglie che hanno ma non usano il PC, hanno dichiarato "*pensiamo di cominciare ad usarlo*", ma si tratta di una percentuale probabilmente sovrastimata dalla tendenza dei rispondenti di accondiscendere gli intervistatori e di mostrarsi più "colti e moderni" di quanto siano effettivamente.

Infine un approfondimento sull'uso di bambini e adulti è riportato nel capitolo 5.

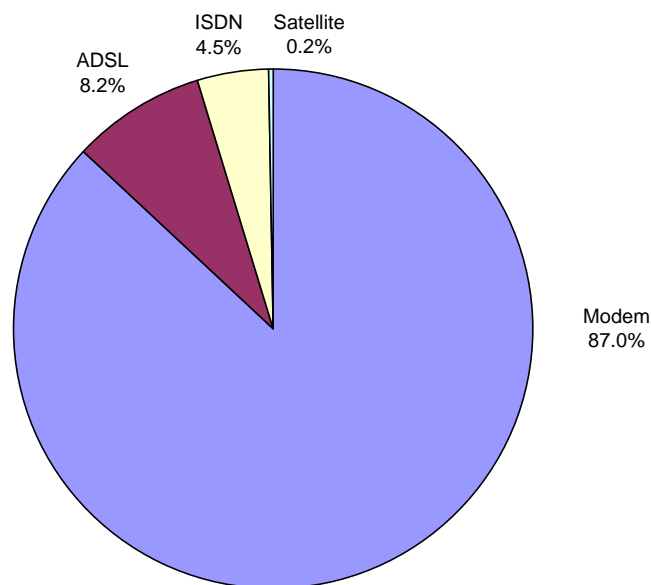
3. LE FAMIGLIE TOSCANE E INTERNET

3.1 Le famiglie collegate ad Internet

Considerazioni generali: Sono circa 519.800 le famiglie toscane che dispongono del collegamento ad Internet (Figura 7). Rappresentano il 36.6% del totale delle famiglie toscane e l'83% di quelle che usano il PC a casa.

Modalità di collegamento: La modalità di collegamento nettamente più utilizzata è costituita dal Modem (87% delle modalità indicate²). Seguono l'ADSL con l'8.2% e l'ISDN con il 4.5%³. Il satellite ottiene solo lo 0.2% delle citazioni (Figura 8).

Figura 8 - Modalità di connessione ad Internet



L'intensità di uso di Internet: per valutare l'intensità di uso di Internet si è proceduto in due modi distinti:

² La domanda prevedeva la possibilità di indicare 2 modalità di collegamento. Le percentuali qui riportate si riferiscono al totale delle indicazioni ottenute per ciascuna modalità di collegamento.

³ ADSL è l'acronimo di Asynchronous Digital Subscriber Loop (Anello Digitale Asincrono di Abbonato). Con questo termine si intende il Protocollo digitale per il trasferimento dati ad alta velocità su Doppino Telefonico. ISDN è l'acronimo di Integrated Service Digital Network (Rete Digitale di Servizi Integrati). Con questo termine si indica la Rete telefonica in grado di trasportare in maniera integrata diversi tipi di informazioni (voce, dati, testi, immagini) codificati in forma digitale. Con l'ISDN si hanno due canali di comunicazione a 64Kbit/Sec ed un canale di servizio a 16Kbit/sec (www.aessenet.org).

1. da un lato si è cercato di valutare *l'intensità di uso delle famiglie* assegnando un grado di intensità di uso a ciascuna famiglia;
2. dall'altro si è analizzato *l'intensità di uso delle persone che navigano in rete*.

Nel primo caso si è stabilito di assegnare a ciascuna famiglia un grado di intensità di uso – alta, media, bassa – secondo questo criterio:

- ✓ **intensità di uso alta** se nella famiglia c'è *almeno un componente che si collega spesso* (quasi tutti i giorni);
- ✓ **intensità di uso bassa** se nella famiglia *tutti i componenti si collegano raramente* (meno di 4 volte al mese);
- ✓ **intensità di uso media** in tutti gli altri casi (non ci sono componenti che si collegano spesso ma c'è qualcuno che si collega almeno una volta a settimana).

Da questa impostazione discende che il 39% delle 519.844 famiglie collegate alla rete sono caratterizzate da una intensità di uso alta, il 46% da una intensità di uso media e il 15% da una intensità bassa (Tabella 1).

Tabella 1 – Famiglie collegate ad Internet per intensità di uso

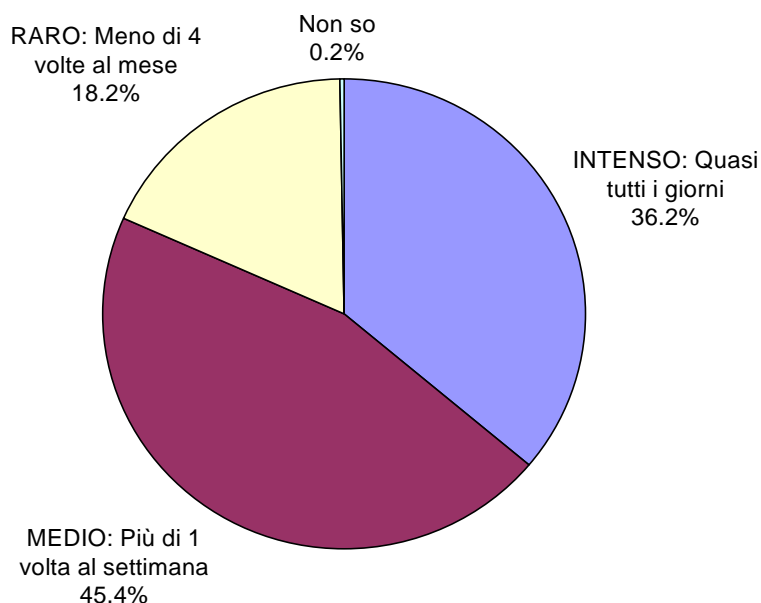
GRADO DI INTENSITA' DI USO	V. assoluto	V. percentuale	V. percentuale (1)
Intensità di uso alta (almeno un componente della famiglia si collega spesso (quasi tutti i giorni))	201.590	38,8	14,2
Intensità di uso media (almeno un componente della famiglia si collega abbastanza spesso (più di 1 volta a settimana))	239.499	46,1	16,8
Intensità di uso bassa (tutti i componenti della famiglia si collegano raramente (meno di 4 volte al mese))	78.755	15,1	5,5
Totale	519.844	100,0	36,6

Regione Toscana, Area Statistica, Indagine campionaria - aprile 2003

NB: (1): calcolata sul totale delle famiglie (1422.161)

Nel secondo caso si considerano invece le persone che si collegano alla rete e la frequenza con la quale si collegano. Queste persone sono circa 940.000 persone. Il 36.2% di esse si collega alla rete *“quasi tutti i giorni”*, il 45.4% si collega *“più di una volta alla settimana”*, mentre il 18.2% *“meno di 4 volte al mese”* (lo 0.2% non ha saputo dare una risposta) (Figura 9).

Figura 9 - Intensità di collegamento ad Internet da parte del complesso di tutti i componenti delle famiglie toscane collegate alla rete



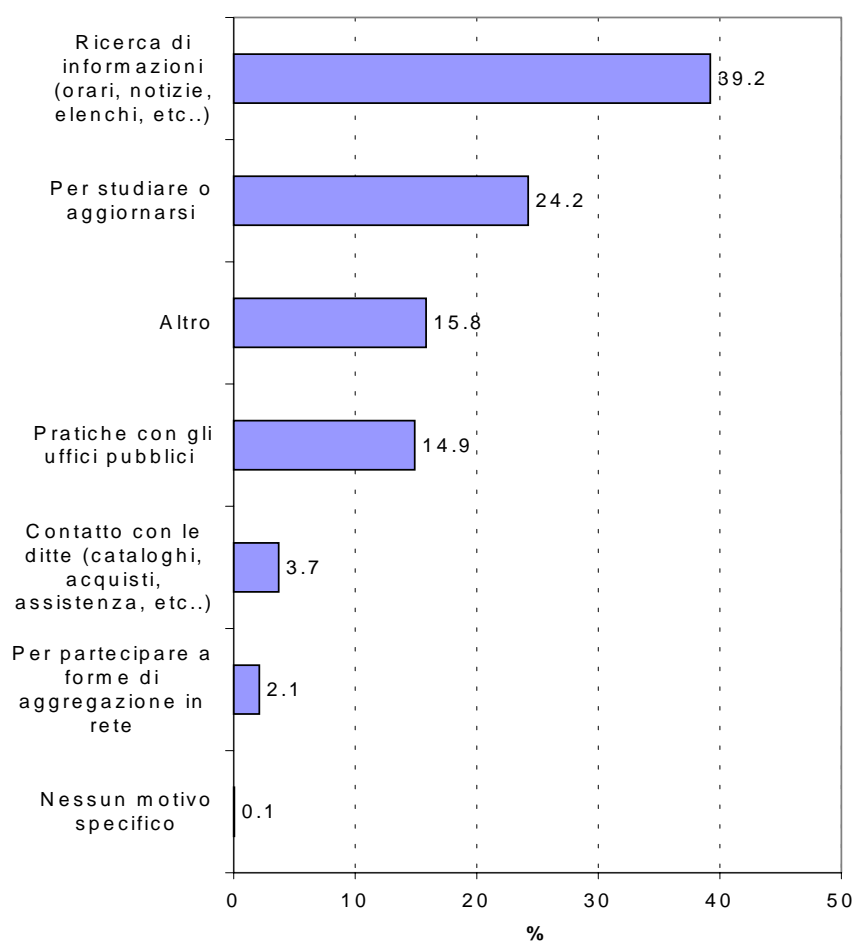
Fattori di incremento nell'uso della rete: il 70.7% delle famiglie collegate ad Internet prevede, per il futuro, un incremento dell'uso della rete. Queste famiglie spiegano il probabile incremento in ragione delle seguenti motivazioni: la **“ricerca di informazioni”** (circa 39% delle indicazioni⁴), le opportunità offerte dalla rete **“per studiare e/o aggiornarsi”** (24.2%), la possibilità di svolgere **“pratiche con gli uffici pubblici”** (14.9%). I contatti con le ditte per acquisti, assistenza, etc.. nonché **“le forme di partecipazione/agggregazione attraverso la rete”** restano invece forme minoritarie di utilizzo della rete (Figura 10).

Infine anticipiamo qui, quanto descritto più dettagliatamente nel capitolo successivo, rispetto alle percentuali di famiglie collegate ad Internet e alla intensità di collegamento alla rete da parte dei loro componenti:

- ✓ non si segnalano differenze territoriali significative;
- ✓ mentre esistono differenze interessanti a seconda della tipologie e dimensione della famiglia.

⁴ La domanda prevedeva la possibilità di indicare 2 modalità di risposta. Le percentuali qui riportate si riferiscono al totale delle indicazioni ottenute per ciascuna modalità di risposta.

Figura 10 - Fattori di incremento nell'uso di Internet



3.2 Le famiglie che non sono collegate ad Internet

Le famiglie che non sono collegate ad Internet pur avendo e utilizzando un Personal Computer sono circa 106.400. Rappresentano il 7.5% del totale delle famiglie toscane e il 17% di quelle che usano il PC a casa.

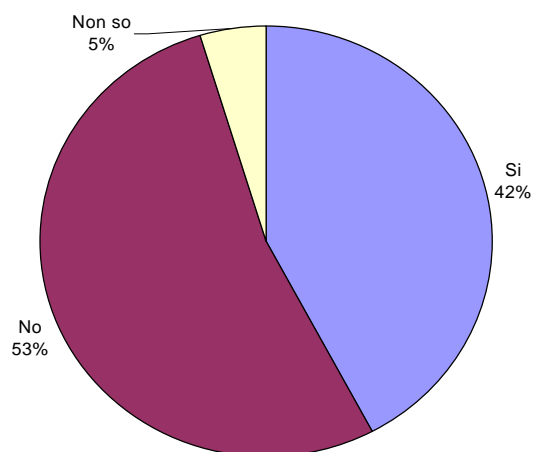
Anche in questo caso l'indagine ha cercato di conoscere meglio queste famiglie chiedendo loro se potevano dirci le ragioni principali per le quali non sono collegate ad Internet, quali sono le ragioni che potrebbero spingerle a effettuare il collegamento e se pensano di collegarsi ad Internet nei prossimi 2 anni.

La ragione prevalente che spiega la non connessione ad Internet è *“non ci serve Internet”* (47% di tutte le ragioni indicate), seguono con il 45.3% *“altre ragioni”*. Le preoccupazioni che Internet comporti una violazione della propria riservatezza - *“abbiamo il timore che venga violata la riservatezza”* così come quelle legate alle proprie scarse conoscenze - *“ci*

interesserebbe usare Internet ma non sappiamo come fare” sono modeste (rispettivamente 2.5% e 4.6% di tutte le ragioni indicate).

Se la grande maggioranza delle famiglie che non avevano il PC non aveva nemmeno intenzione di comprarlo (88%), in questo caso quasi la metà delle famiglie che non sono connesse alla Rete sono invece interessate a effettuare il collegamento nei prossimi 2 anni (Figura 11).

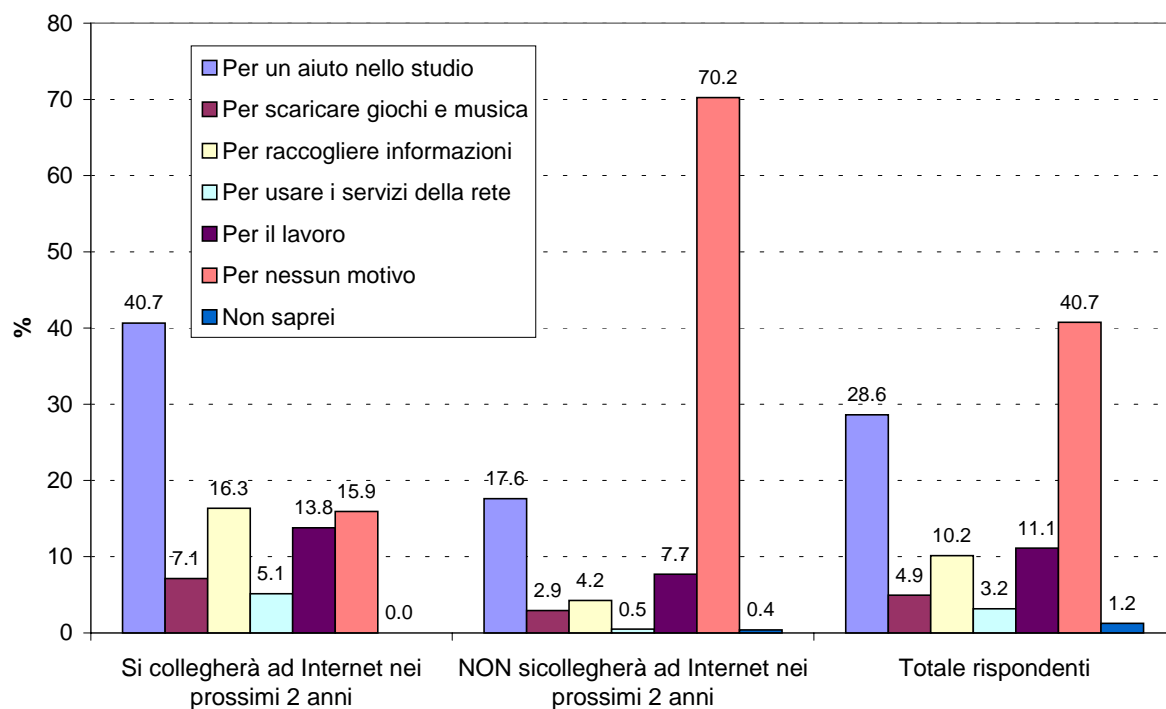
Figura 11 - Pensate di collegarvi ad Internet nei prossimi 2 anni?



Le famiglie che non hanno intenzione di collegarsi ad Internet, alla domanda "*Cosa potrebbe spingervi a collegarvi ad Internet?*", rispondono ovviamente che non hanno "*nessun motivo*" che li spinge a farlo (70% delle ragioni indicate). Tuttavia anche tra queste *lo studio* rappresenta una forte spinta (il 18% del totale delle indicazioni date da queste famiglie (Figura 12).

Le famiglie interessate al collegamento danno invece risposte più articolate, in cui peraltro le *ragioni di studio* rappresentano la spinta motivazionale più importante (40.7% del totale delle indicazioni fornite). Seguono l'opportunità di *raccogliere informazioni* (16.3%) e le *ragioni di lavoro* (13.8%) (Figura 12).

Figura 12 - "Cosa potrebbe spingervi a collegarvi ad Internet?" (Risposte distinte tra chi pensa che si collegherà nei prossimi 2 anni e chi no)

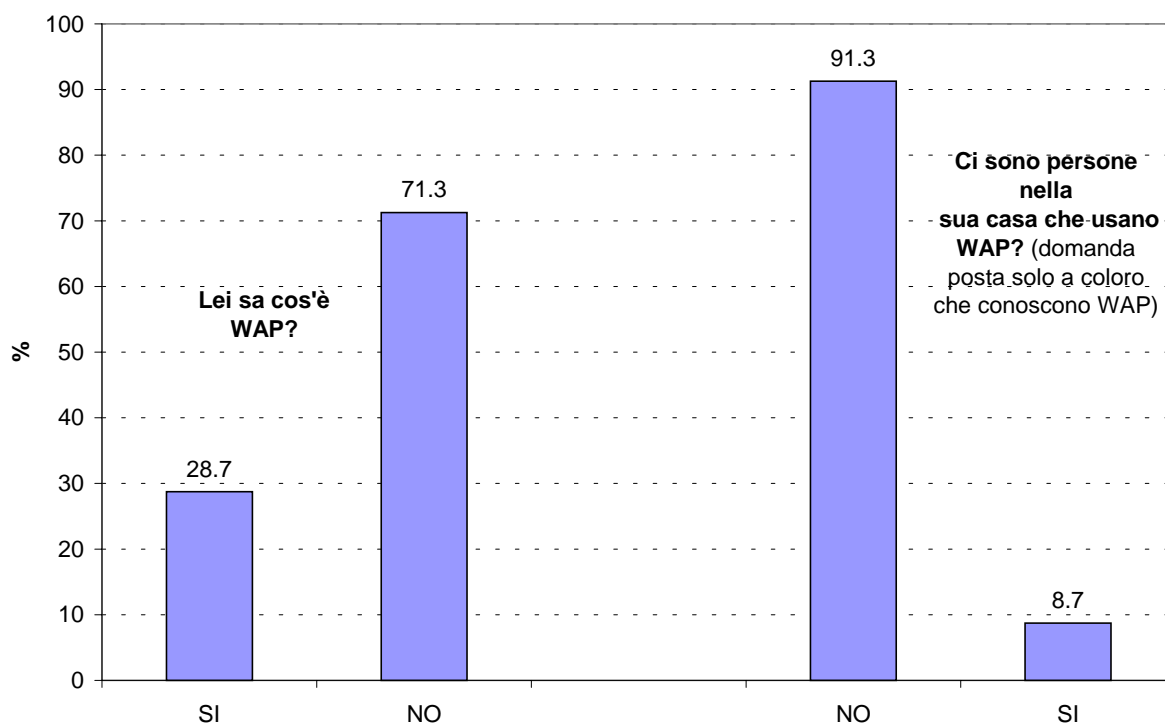


3.3 La conoscenza e l'uso dei Servizi WAP

La definizione della sigla WAP fornita dal “WAP Forum” è la seguente: “*The Wireless Application Protocol (WAP) is an open, global specification that empowers mobile users with wireless devices to easily access and interact with information and services instantly*”. In altri termini il termine WAP indica la possibilità di collegarsi ad Internet con il telefono cellulare, attraverso la via satellitare, ed è costituita dalla piattaforma che consente un dialogo tra la rete Internet e la rete GSM.

Le famiglie toscane che hanno dichiarato di *essere a conoscenza* dell'esistenza di questa tecnologia sono 408.647, pari a circa il 29% del totale delle famiglie. Quelle in cui è *presente almeno un componente che utilizza i Servizi WAP* sono 35.687, pari al 2.5% del totale delle famiglie toscane e al 8.7% di quelle che conoscono WAP (Figura 13).

Figura 13 – Conoscenza ed uso dei Servizi WAP



Come è naturale aspettarsi coloro che *conoscono* ma soprattutto coloro che *usano* i servizi WAP rappresentano gruppi tecnologicamente più istruiti ed esperti rispetto al resto della popolazione e agli utilizzatori medi del PC e di Internet.

Nella tabella successiva è riportato questo scarto:

- ✓ l'80% delle "famiglie WAP" (quelle in cui almeno una persona usa i Servizi WAP) possiedono un PC, contro il 45% della popolazione media regionale;
- ✓ il 92% delle "famiglie WAP" che usano il PC sono collegate ad Internet contro l'83% della popolazione media regionale;
- ✓ sono maggiormente utilizzate le modalità di collegamento ADSL (9.7% contro 8.2%) e ISDN (7.3% contro 4.5%); e vi è una frequentazione della rete più intensa

Tabella 2 - Uso del PC e di Internet da parte degli utilizzatori dei Servizi WAP

MODALITA'	Famiglie in cui almeno una persona usa WAP	Totale delle famiglie
Presenza PC (1)	80,1	45,1
Uso del PC (2)	100,0	97,7
Collegamento Internet (2)	91,6	83,0
<i>modalità di collegamento ad Internet</i>		
Modem	83,0	87,0
ADSL	9,7	8,2
ISDN	7,3	4,5
Satellite	0,0	0,2
Totale	100,0	100,0
<i>intensità di collegamento ad Internet</i>		
Quasi tutti i giorni	44,7	36,2
Più di una volta alla settimana	40,9	45,4
Meno di 4 volte al mese	14,4	18,2
Non risponde	-	0,2
Totale	100,0	100,0

Regione Toscana, Area Statistica, Indagine campionaria - aprile 2003

NB:(1): percentuale calcolata sul totale delle famiglie

(2): percentuale calcolata sul totale delle famiglie che hanno un PC

4. IL PC E INTERNET NEL TERRITORIO REGIONALE

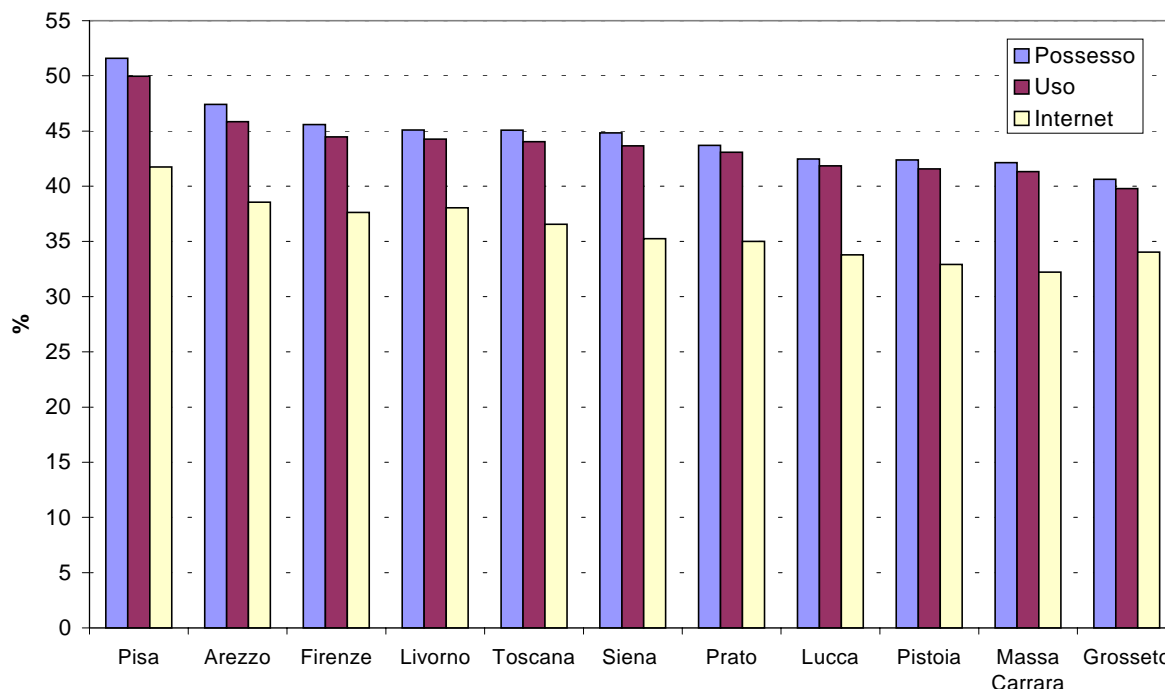
4.1 Possesso, uso del PC e collegamento ad Internet per provincia, ampiezza demografica e tipologia dei comuni

In questo capitolo viene analizzato come il possesso e l'uso del Personal Computer nonché il collegamento ad Internet si differenzia nel territorio regionale.

Le disaggregazioni territoriali considerate sono le 10 province, 5 classi di ampiezza demografica dei comuni e 4 tipologie di comuni.

Analisi per provincia: Le province caratterizzate da percentuali di possesso e uso del PC e di collegamento ad Internet superiori ai livelli medi regionali sono Pisa, Arezzo e Firenze (rispettivamente: 45%, 44% e 36.6%). Livorno e Siena si posizionano su valori molto vicini alla media, mentre le altre province sono al di sotto dei valori medi regionali. Segnaliamo che Pisa è la sola provincia in cui oltre la metà delle famiglie possiede un PC (Figura 14).

Figura 14 – Possesso e uso del PC e collegamento ad Internet per provincia



Analisi per classe di ampiezza demografica: questa analisi va fatta richiamando le caratteristiche essenziali di queste classi (Tabella 3) e ricordando che la classe E è formata dai

3 più grandi capoluoghi della regione: Firenze, Prato e Livorno, mentre la classe D conta oltre agli altri capoluoghi di provincia anche i comuni di Scandicci, Viareggio e Carrara.

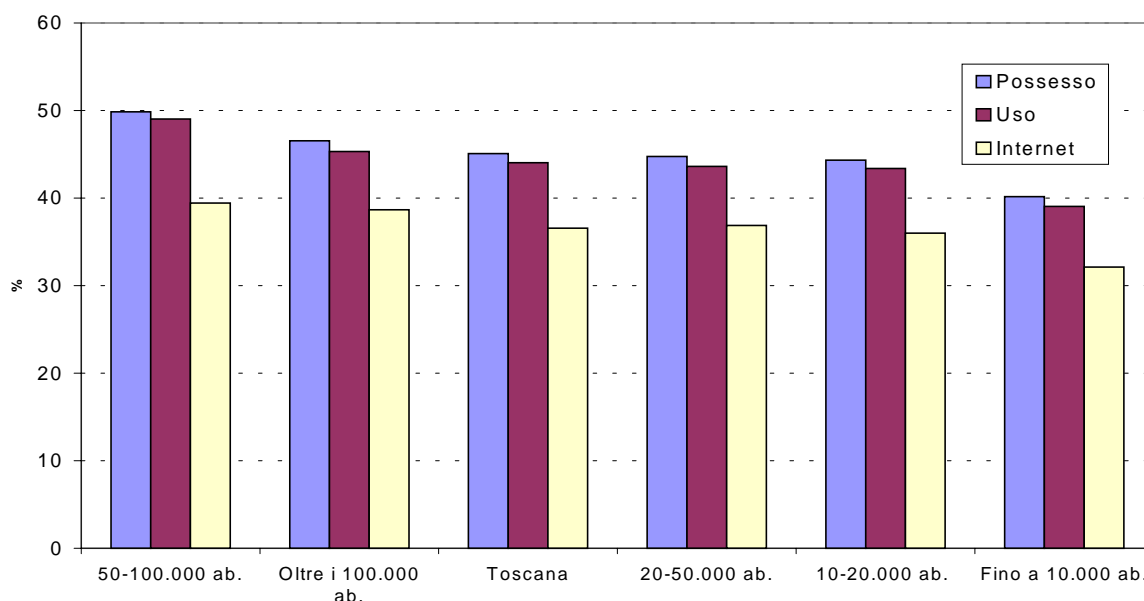
Tabella 3 – Caratteristiche delle classi demografiche dei comuni

CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA	Numero di comuni	Popolazione	
		v.assoluto	v.percentuale
Classe A - fino a 10.000 ab.	207	835.085	23,5
Classe B - 10 - 20.000 ab.	44	611.121	17,2
Classe C - 20 - 50.000 ab.	23	665.849	18,8
Classe D - 50 - 100.000 ab.	10	725.247	20,4
Classe D - oltre 100.000 ab.	3	710.302	20,0
Totale	287	3.547.604	100,0

Fonte: Movimento anagrafico 2000. Elaborazioni: Area Statistica

I comuni di maggiore dimensione (con oltre 50.000 abitanti) sono caratterizzate da percentuali di possesso, uso del PC e di collegamento ad Internet superiori ai livelli medi regionali, mentre i comuni minori (sotto i 50.000 abitanti) si posizionano al di sotto dei valori medi regionali. Come emerso da altre indagini sulle condizioni di vita queste tendono a “migliorare” al crescere della dimensione dei comuni ma oltre una certa dimensione demografica questo andamento si inverte ad indicare una “dimensione ottimale” che si ritrova nei comuni medio-grandi.

Figura 15 - Possesso e uso del PC e collegamento ad Internet per ampiezza demografica dei comuni

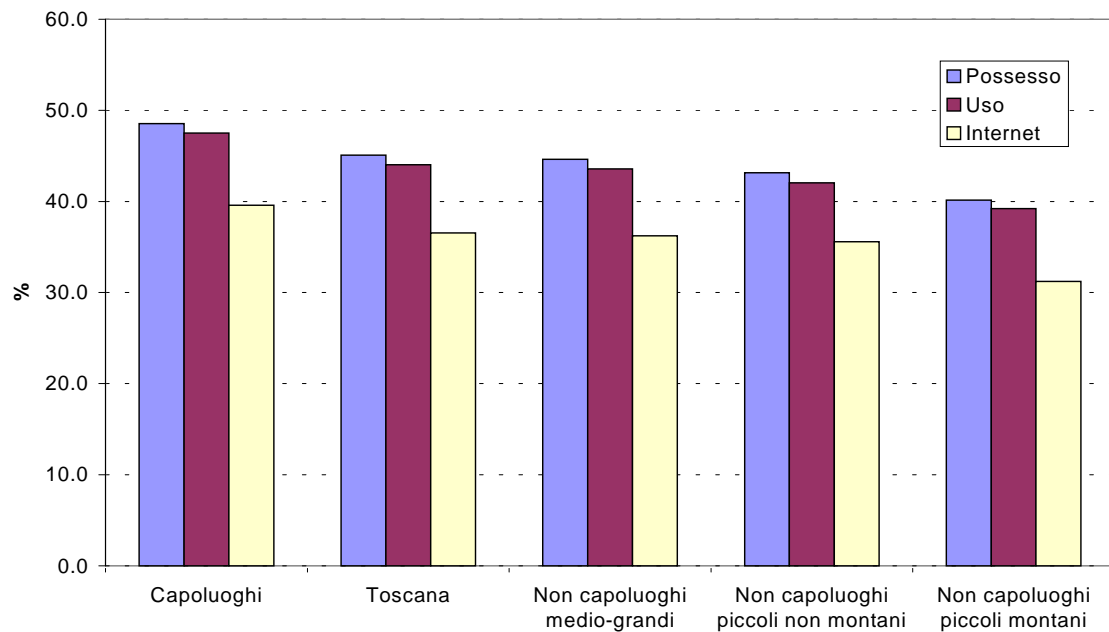


Analisi per tipologia dei comuni: sono state considerate anche le seguenti 4 tipologie di comuni:

- ✓ 1 - comuni capoluoghi,
- ✓ 2 - comuni non capoluoghi medio-grandi,
- ✓ 3 - comuni non capoluoghi piccoli non montani e
- ✓ 4 - comuni non capoluoghi piccoli e montani.

Con questa classificazione territoriale si nota che comuni capoluoghi hanno un maggiore livello di informatizzazione, mentre tutte le altre tipologie di comuni sono caratterizzate da percentuali di possesso e uso del PC e di collegamento ad Internet inferiori ai livelli medi regionali (Figura 16).

Figura 16 - Possesso e uso del PC e collegamento ad Internet per tipologia dei comuni



Concludiamo questa analisi territoriale sottolineando che, sebbene il livello di informatizzazione delle famiglie sia maggiore, come è naturale aspettarsi, nei capoluoghi, nei comuni di maggiore dimensione e nelle province come Firenze e Pisa, le differenze territoriali non sono particolarmente significative. In altri termini il territorio non sembra essere un fattore importante nel determinare la crescita e l'evoluzione dell'informatizzazione delle famiglie toscane.

4.2 Possesso, uso del PC e collegamento ad Internet nelle zone di montagna

Nel paragrafo precedente si è descritto come il possesso e l'uso del Personal Computer nonché il collegamento ad Internet si differenzia nel territorio regionale. In questo approfondimento si è invece cercato, per quanto possibile, di esaminare questi fenomeni nelle *zone di montagna* definite sulla base dell'appartenenza alle Comunità Montane secondo la normativa regionale vigente.

Poiché il campione è stato selezionato con criteri tali da ottenere stime di adeguata significatività per le 10 province toscane, le 5 classi di ampiezza demografica dei comuni e 4 tipologie di comuni, ma non per le 20 Comunità Montane, si sono allora aggregate le Comunità Montane in 5 gruppi:

gruppo 1 – Montagna nord-ovest – Lunigiana, Garfagnana, Media Valle del Serchio, Area Lucchese, Alta Versilia, Appennino Pistoiese;

gruppo 2 – Montagna nord-est – Val di Bisenzio, Montagna Fiorentina, Mugello, Casentino, Pratomagno, Val Tiberina;

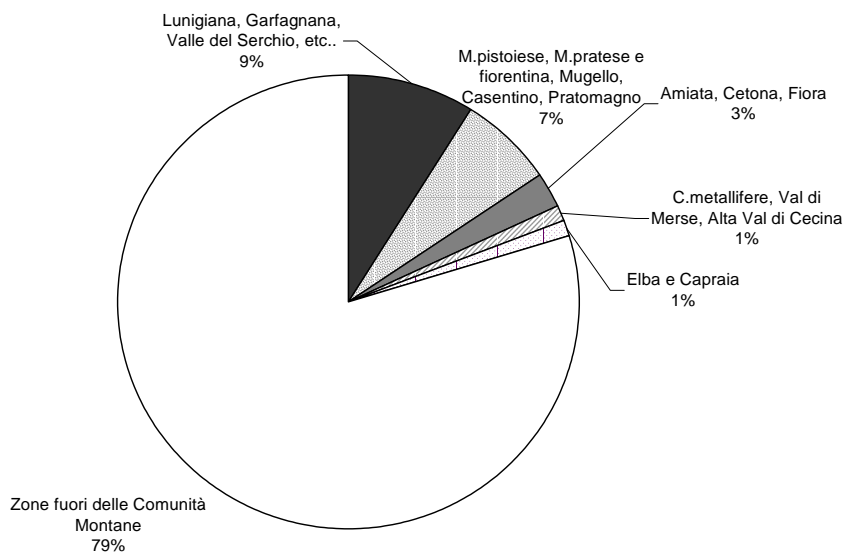
gruppo 3 – Montagna sud-ovest – Alta Val di Cecina, Val di Merse, Colline Metallifere;

gruppo 4 – Montagna sud-est – Amiata senese, Amiata grossetana, Colline del Fiora, Cetona;

gruppo 5 – Elba e Capraia.

Le famiglie nelle zone di montagna: le famiglie presenti nelle Comunità Montane sono 287.217, pari a circa 20% del totale delle famiglie toscane.

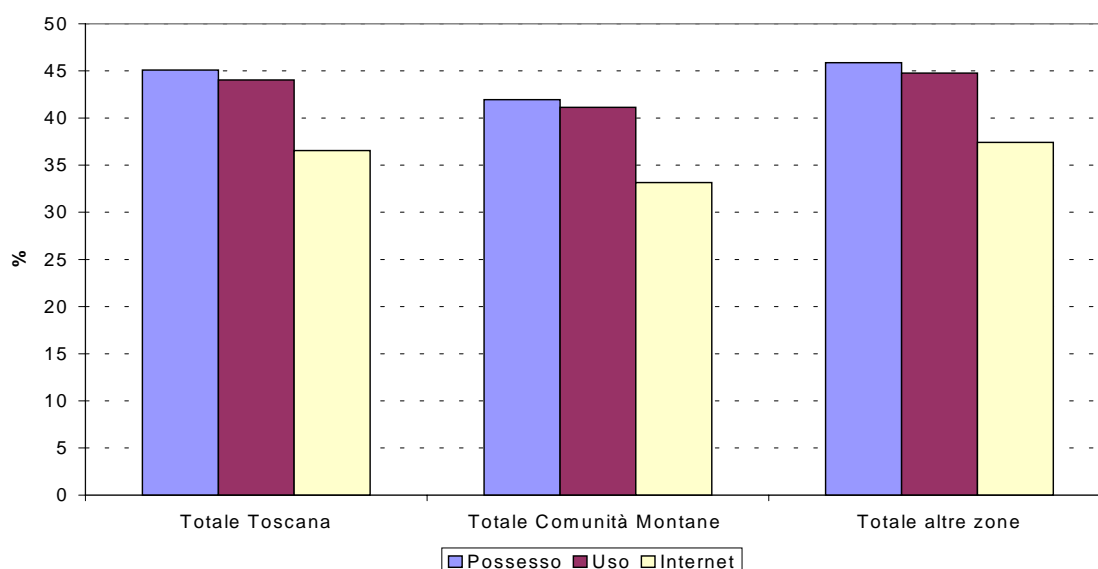
Figura 17 - Distribuzione delle famiglie nelle Aree di Montagna (gruppi di Comunità Montane)



Il 9% vive nelle montagne delle province di Massa Carrara, Lucca e Pistoia, il 7% nelle montagne delle province di Prato, Firenze e Arezzo; il 3% nelle montagne della Valle del Fiora, dell'Amiata e del Cetona; mentre nelle Colline Metallifere, dell'Alta Valdi Cecina e della Val di Merse vive solo l'1% del totale regionale (Figura 17).

Possesso ed uso PC nelle zone di montagna: le famiglie che abitano nelle zone di montagna, ossia nel complesso di tutte le Comunità Montane possiedono ed usano il PC in misura di poco inferiore alla media delle famiglie toscane (possesso: 42.0% contro 45.1% della regione; uso: 41.1% contro 44.0%) (Figura 18).

Figura 18 - Possesso e uso del PC, collegamento ad Internet per le aree di montagna



Esistono però differenze significative all'interno delle diverse aree di montagna:

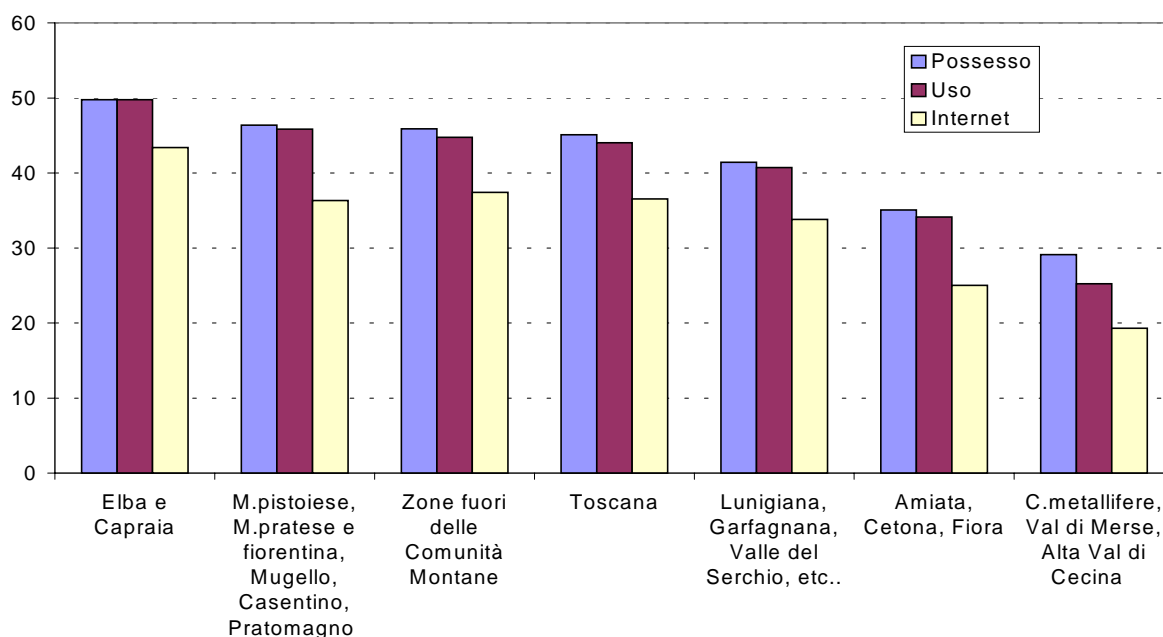
- ❖ le montagne del gruppo 2 presentano livelli di possesso ed uso superiori alla media regionale (possesso: 46.4% contro 45.1% della regione; uso: 45.8% contro 44.0%);
- ❖ le montagne del gruppo 1, pur non discostandosene di molto, si collocano al di sotto della media regionale (possesso: 41.4% contro 45.1% della regione; uso: 40.7% contro 44.0%);
- ❖ al contrario le montagne dell'Amiata, Del Cetona, della Valle del Fiora sono caratterizzate da livelli di possesso e di uso del PC inferiori di circa 10 punti percentuali rispetto alla media regionale (possesso: 35.1% contro 45.1% della regione; uso: 34.1% contro 44.0%);
- ❖ le montagne della Val di Merse, delle Colline Metallifere registrano il livello di informatizzazione più basso con percentuali di possesso ed uso al di sotto della soglia del 30% (possesso: 29.1% contro 45.1% della regione; uso: 25.2% contro 44.0%);

Il collegamento ad Internet nelle zone di montagna: considerazioni analoghe a quanto visto per il possesso e uso del PC possono essere fatte per il collegamento ad Internet.

Le famiglie che abitano nel complesso delle Comunità Montane sono collegate ad Internet in misura di poco inferiore alla media delle famiglie toscane (33.2% contro 36.6%) (Figura 18). Tuttavia le differenze tra le diverse zone di montagna sono marcate:

- ❖ le montagne delle province di Prato, Firenze e Arezzo seguite da quelle di Massa Carrara, Lucca e Pistoia presentano livelli di connessione alla rete Internet vicini alla media regionale (rispettivamente 36.3% e 33.8% contro 36.6% della regione);
- ❖ le montagne dell'Amiata, Del Cetona, della Valle del Fiora invece sono caratterizzate da livelli modesti (25.0% contro 36.6% della regione);
- ❖ le zone della Val di Merse, dell'Alta Val di Cecina e delle Colline Metallifere sono caratterizzate da un livello di connessione alla rete che addirittura scende al 19.3%;

Figura 19 – Possesso e uso del PC e collegamento ad Internet per area di montagna



Il caso dell'Elba: pur con la cautela dovuta al fatto che le stime nel caso della Comunità Montana delle isole Elba e Capraia sono poco precise vista il ridotto numero di risposte ottenute, segnaliamo la particolarità di questa Comunità Montana. Essa è caratterizzata dalla presenza di una economia strettamente e quasi esclusivamente legata alle attività turistiche e balneari, e sembra distinguersi da altre zone per un sensibile livello di informatizzazione: le percentuali di famiglie che possiedono e usano il PC, e che dispongono del collegamento ad Internet sono superiori ai valori medi regionali (possesso: 49.8% contro 45.1%; uso: 49.8% contro 44.0%; 43.4% contro 36.6%).

Conclusioni: le zone di montagna identificate con le Comunità Montane sono abitate dal 20% circa delle famiglie toscane. La grande maggioranza di esse vive nelle montagne del nord della regione, dalle Apuane al Pratomagno.

L'informatizzazione della montagna, vista nel suo complesso, è poco lontana dalla media regionale. Vi sono peraltro differenze territoriali non trascurabili: mentre le montagne delle province di Prato, Firenze e Arezzo sono caratterizzate da un buon livello di informatizzazione e le montagne di Massa Carrara, Lucca e Pistoia si attestano su livelli non molto lontani da quelli medi regionali, le montagne dell'Amiata, del Cetona, del Fiora e ancor più delle Colline Metallifere, del Alta Val di Cecina hanno un grado di informatizzazione ancora piuttosto modesto. L'Elba in questo contesto fa caso a sé, sia per le sue caratteristiche di isola e di economia turistico-balneare, sia per un livello di informatizzazione piuttosto elevato. Questi differenti livelli di informatizzazione delle diverse aree di montagna, pur tenendo conto delle disomogeneità presenti soprattutto nei gruppi 1 e 2, risultano coerenti con i principali indicatori di benessere economico e sociale (reddito, occupazione, accesso ai servizi) così come emerge dagli studi recenti sulla montagna⁵.

4.3 Il legame tra uso del PC e collegamento ad Internet: considerazioni generali e casi specifici

La graduatorie delle province per livello di possesso del PC è del tutto analoga a quella per livello di uso del PC, mentre la graduatoria relativa alle percentuali di famiglie che hanno il collegamento ad Internet è differente dalle precedenti: per esempio Grosseto ultima della graduatoria per possesso e uso del PC, sale in settima posizione per livello di collegamento ad Internet, Livorno quarta per livello di possesso e uso guadagna il 3° posto superando Firenze per livello di collegamento ad Internet. In altri termini la graduatoria tra quanti possiedono e usano il PC da un lato e quanti hanno il collegamento ad Internet non è uguale tra le province.

Per approfondire questo aspetto abbiamo da un lato calcolato il rapporto tra le famiglie che si collegano ad Internet e le famiglie che usano il PC e dall'altro cercato di analizzare il legame tra uso del PC e collegamento ad Internet.

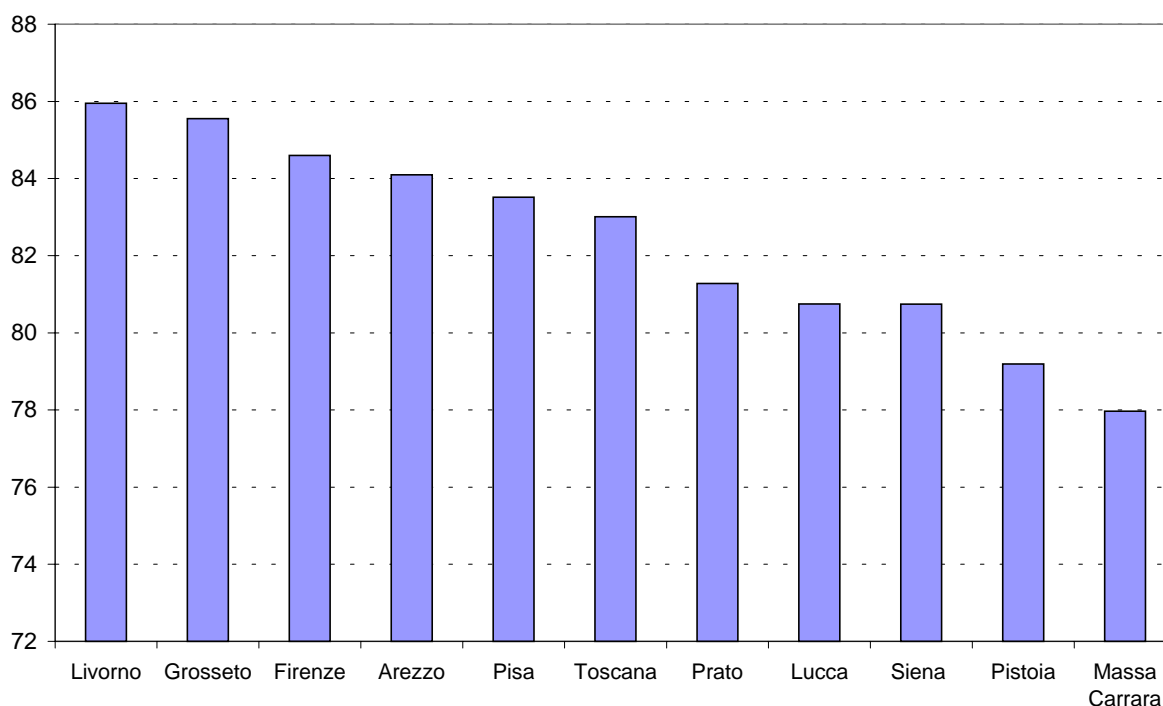
Il rapporto tra le famiglie che si collegano ad Internet e le famiglie che usano il PC, riportato nella tabella e nel grafico successivi, mostra che ci sono province come Pisa, Arezzo, Firenze dove sia l'uso del PC che il collegamento ad Internet sono elevati e province come Grosseto dove sebbene il livello di uso del PC è modesto, il livello di connessione ad Internet è tale che il loro rapporto sia piuttosto elevato.

Tabella 4 - Graduatorie delle province per percentuali di uso del PC, di collegamento ad Internet e del loro rapporto

PROVINCE	USO (a)	Province	INTERNET (b)	Province	(b/a)*100
Pisa	50,0	Pisa	41,7	Livorno	86,0
Arezzo	45,9	Arezzo	38,6	Grosseto	85,6
Firenze	44,5	Livorno	38,1	Firenze	84,6
Livorno	44,3	Firenze	37,6	Arezzo	84,1
Toscana	44,0	Toscana	36,6	Pisa	83,5
Siena	43,6	Siena	35,2	Toscana	83,0
Prato	43,1	Prato	35,0	Prato	81,3
Lucca	41,8	Grosseto	34,0	Lucca	80,8
Pistoia	41,6	Lucca	33,8	Siena	80,7
Massa Carrara	41,3	Pistoia	32,9	Pistoia	79,2
Grosseto	39,8	Massa Carrara	32,2	Massa Carrara	78,0

Regione Toscana - Area Statistica. Indagine campionaria - aprile 2003

Figura 20 – Province ordinate per rapporto tra collegamento ad Internet ed uso del PC (*100)



Per quanto riguarda il legame tra uso del PC e collegamento ad Internet, illustrato nei grafici successivi, possiamo segnalare che:

⁵ Regione Toscana e Irpet, Libro Verde sulla Montagna Toscana, a cura di M.Mirri e R.Pagni, 2002.

- 1) in linea generale, e come è naturale aspettarsi, al crescere della diffusione nelle famiglie del PC aumenta anche la percentuale di famiglie collegate ad Internet; esiste cioè una correlazione positiva tra i due fenomeni;
- 2) esistono però delle situazioni locali che si discostano dall'ipotesi di "relazione lineare", evidenziata dal grafico, tra uso del PC e collegamento ad Internet. Grosseto per esempio ha la percentuale più bassa di famiglie che usano il PC, ma una percentuale di famiglie collegate ad Internet superiore a quella attesa. Viceversa Massa Carrara è caratterizzata da una percentuale di collegamenti ad Internet più bassa rispetto a quella che ci si potrebbe aspettare con la sua percentuale di uso del PC (Figura 21);
- 3) le considerazioni fatte finora sono valide anche se si considerano i comuni per dimensione demografica o per tipologia. Esistono peraltro anche per queste disaggregazioni territoriali situazioni che si discostano dall'andamento generale: i comuni piccoli non montani hanno una percentuale di famiglie collegate ad Internet un poco superiore a quella attesa; i comuni con oltre 100.000 abitanti sono caratterizzate da una percentuale di famiglie che usano il PC inferiore a quella presente nei comuni con 50-100.000 abitanti, ma anche da una percentuale di famiglie collegate ad Internet superiore rispetto a quella che potremmo aspettarci con il loro livello di famiglie che usano il PC (Figura 22 e Figura 23).

Figura 21 – Famiglie che usano il PC e Internet per provincia

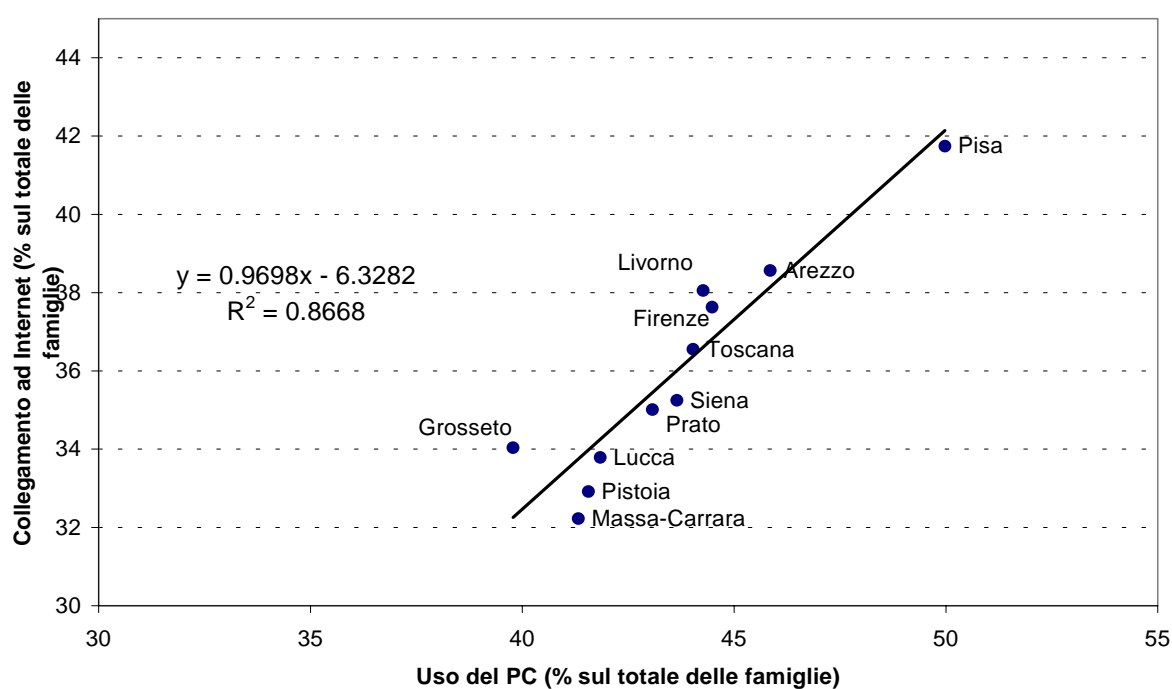


Figura 22 – Famiglie che usano il PC e Internet per classi di ampiezza demografica dei comuni

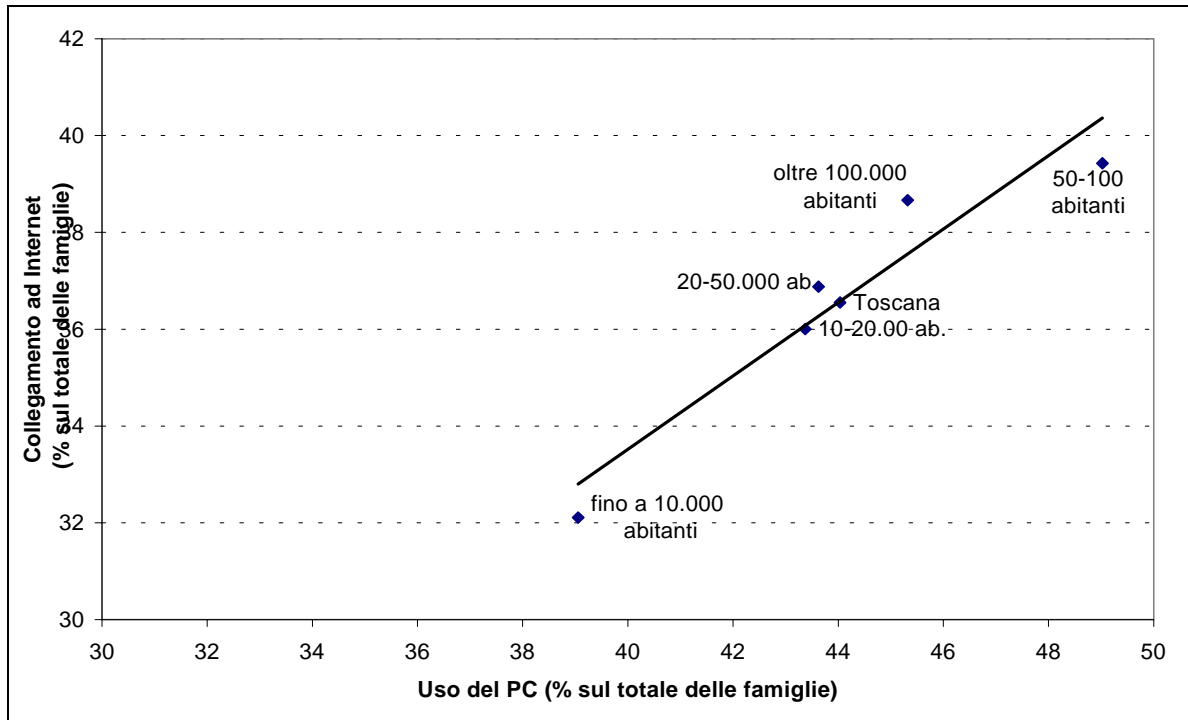
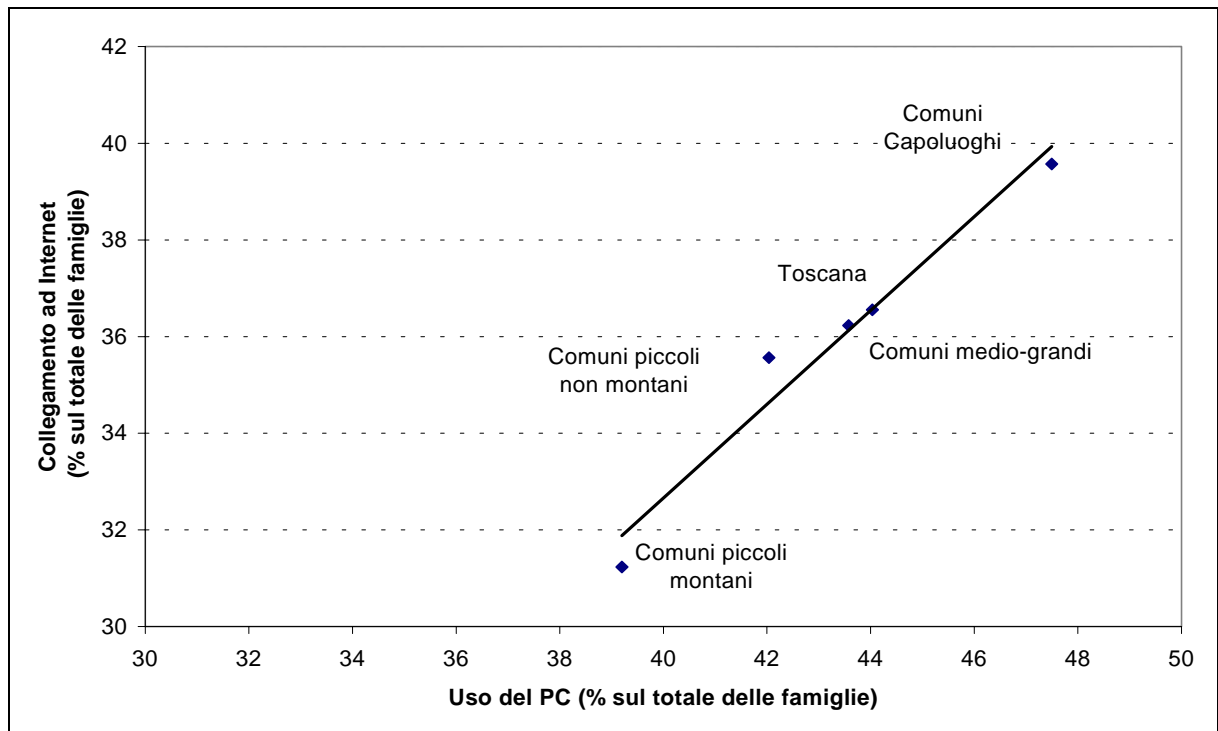


Figura 23 - Famiglie che usano il PC e Internet per tipologia dei comuni



5. IL PC E INTERNET NELLE DIVERSE TIPOLOGIE FAMILIARI

5.1 Considerazioni generali

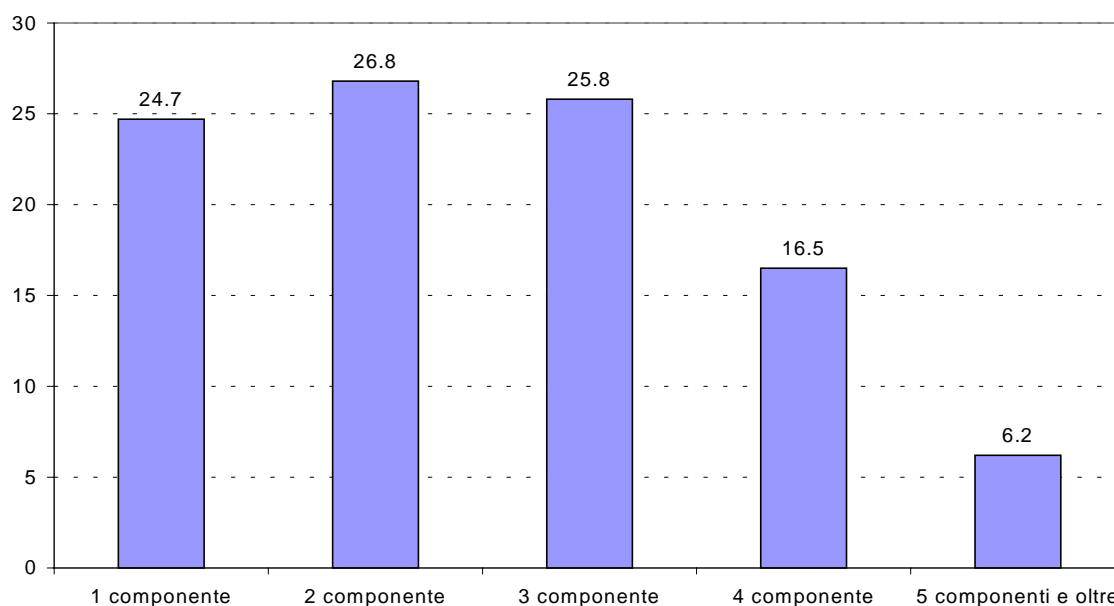
Il livello di informatizzazione delle famiglie toscane è stato esaminato, oltre che sulla base del territorio, anche tenendo conto di alcune tipologie familiari:

- 1) il numero di componenti della famiglia;
- 2) la presenza o meno di bambini in età scolare (5-13 anni)⁶.

E' utile allora richiamare alcuni aspetti essenziali della "struttura" delle famiglie toscane⁷:

- ✓ le famiglie monopersonali rappresentano quasi il 25% del totale, le famiglie piccole (2 o 3 componenti) pesano per oltre la metà del totale, le famiglie di 4 persone costituiscono circa il 16% del totale, mentre le famiglie numerose (5 o più componenti) solo il 6.2% del totale (Figura 24).
- ✓ le famiglie con bambini in età scolare sono il 14.2%.

Figura 24 – Distribuzione percentuale delle famiglie toscane per numero di componenti



I principali risultati, messi anche in evidenza dalle tabelle e grafici successivi, sono:

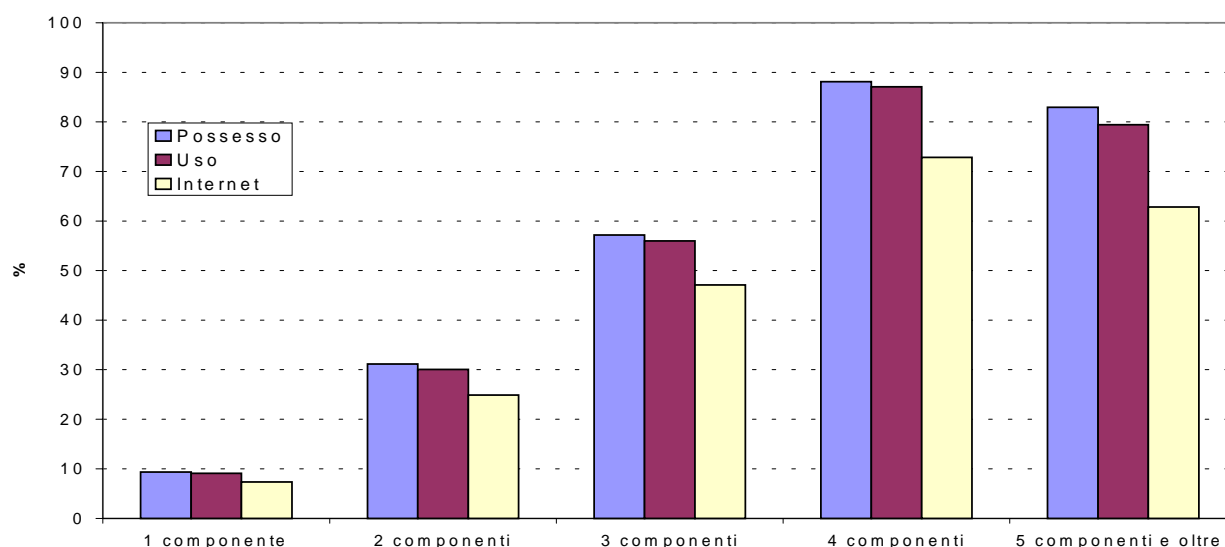
- 1) al crescere del numero dei componenti della famiglia cresce anche il livello di informatizzazione (possesso e uso del PC, e collegamento ad Internet). Questa tendenza va peraltro letta tenendo conto che al crescere del numero dei componenti della famiglia

⁶ Si ricorda che gli adolescenti di età 14-17 anni sono stati considerati, ai fini dell'indagine, come adulti.

⁷ I dati di struttura sono tratti dall'Indagine Multiscopo ISTAT "Aspetti della vita quotidiana – 2000"

crece anche la probabilità che ci sia nella famiglia una o più persone che abbia interesse, capacità e possibilità di utilizzare il PC (Figura 25).

Figura 25 - Possesso, uso e collegamento ad Internet per n° di componenti della famiglia



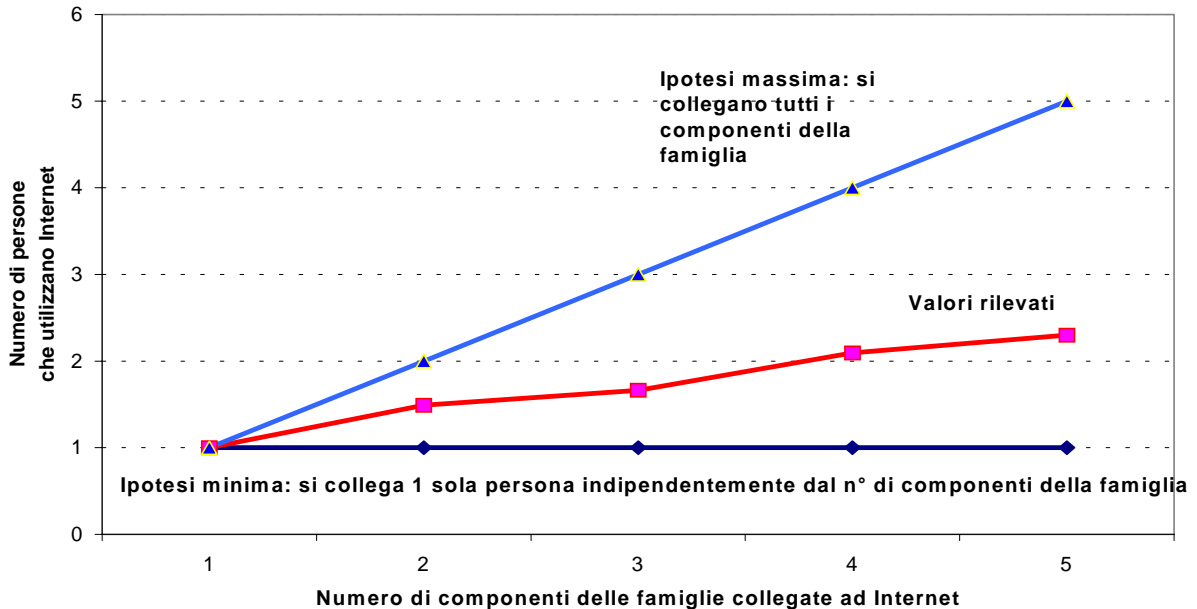
2) non tutte le persone che vivono nelle famiglie connesse alla rete sono dei navigatori. Se si tiene conto che le famiglie connesse alla rete sono circa 520.000 e che le persone che frequentano la rete sono circa 940.000, si può dire che, mediamente, naviga in Internet poco più della metà (55%) dei componenti delle famiglie connesse alla rete. Se poi si tiene conto che la dimensione media della famiglia connessa alla rete è costituita da circa 3 persone, il numero medio di persone che la utilizzano è pari a circa 1,8 persone. Questo valore naturalmente varia a seconda della dimensione della famiglia: nelle famiglie monopersonali si collega ad Internet una persona, nelle famiglie di 2 e di 3 persone si collegano alla rete mediamente 1,5 e 1,7 persone; nelle famiglie di 4 se ne collegano 2,1.

Tabella 5 – Famiglie collegate ad Internet, persone che navigano nella rete, numero medio di persone che navigano in Internet per dimensione della famiglia

DIMENSIONE DELLA FAMIGLIA	Famiglie collegate ad Internet (a)	Numero di Persone (b)	Numero medio di persone che compongono la famiglia (b/a)	Persone che navigano in Internet (c)	Tasso (c)/(b)	Numero medio di persone navigano
1 componente	25.869	25.869	1	25.869	100,0	1,0
2 componente	94.851	189.702	2	141.260	74,5	1,5
3 componente	172.776	518.328	3	287.261	55,4	1,7
4 componente	170.964	683.858	4	357.911	52,3	2,1
5 componenti e più	55.384	296.099	5	127.345	43,0	2,3
Totale	519.844	1.713.856	3	939.646	54,8	1,8

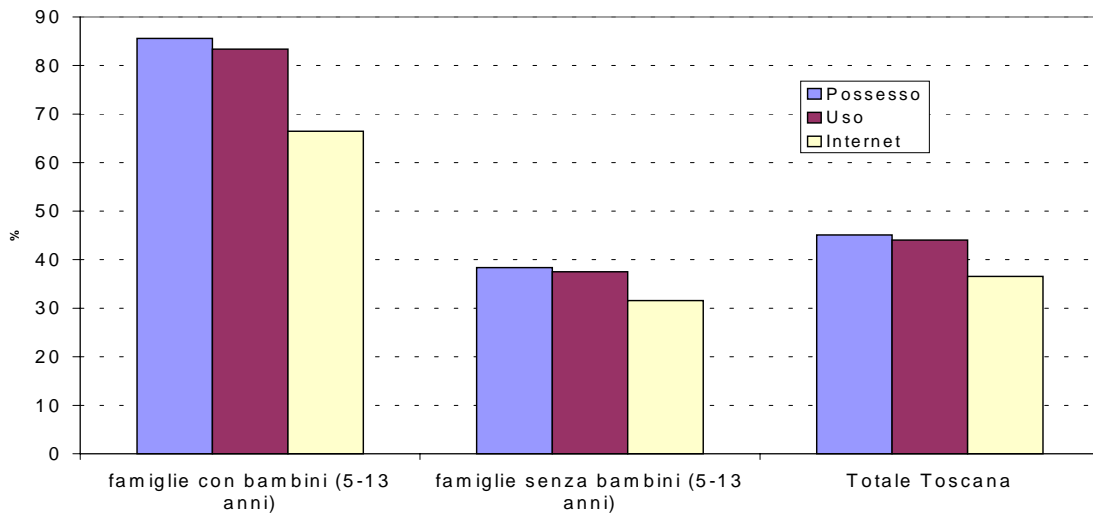
La Figura 26 mostra come si colloca il numero medio di persone che navigano in rete tra i due estremi costituiti dal caso minimo in cui una sola persona per famiglia si collega indipendentemente dal numero di componenti al caso massimo in cui si collegano tutti.

Figura 26 – Numero di persone che, all’interno della famiglia, si collegano ad Internet, per numero di componenti



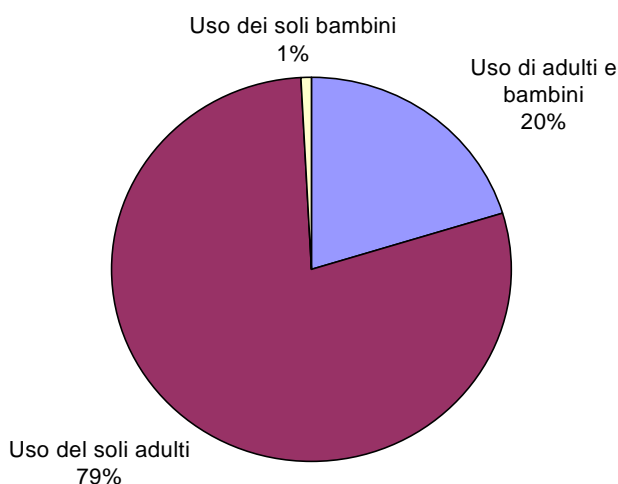
3) le famiglie con bambini in età scolare, che come si è detto rappresentano il 14.2% del totale delle famiglie, hanno un livello di informatizzazione maggiore rispetto alle altre famiglie. Questo accade presumibilmente per l’età più giovane dei componenti di tali famiglie (i genitori) e il livello maggiore di istruzione di tali componenti (Figura 27).

Figura 27 - Possesso, uso e collegamento ad Internet da parte delle famiglie toscane con o senza bambini in età scolare



- 4) se si considerano tutte le 626.200 famiglie che usano il PC si osserva che il computer è utilizzato nel 79% dei casi da soli adulti (si ricorda che sono stati considerati adulti ai fini dell'indagine anche gli adolescenti dai 14 ai 18 anni), nel 20% sia da adulti che da bambini e nell'1% da soli bambini in età 5-13 anni (Figura 28).

Figura 28 - Uso di soli adulti, soli bambini o di entrambi delle famiglie che usano il PC



Se poi restringiamo il campo di osservazione alle circa 168.300 famiglie che usano il PC e nella quali ci sono bambini in età scolare si osserva che il PC è usato nel 75% dei casi sia dagli adulti che dai bambini, nel 21.4% dei casi solo da adulti e nel 3.5% dei casi solo dai bambini (Tabella 6). Si può dunque immaginare che gli adulti svolgano un ruolo di “educatori/formatori” rispetto a questa tecnologia.

Tabella 6 - Famiglie che usano il PC secondo la presenza di bambini in età scolare e uso

MODALITA'	V.assoluto	V.percentuale	V.Percentuale sul totale delle famiglie toscane
Famiglie SENZA bambini in età scolare	457.874	73,1	32,2
Famiglie CON bambini in età scolare	168.373	26,9	11,8
Totale Famiglie in cui si usa il PC	626.247	100,0	44,0
<i>Uso di adulti e bambini</i>	<i>126.378</i>	<i>75,1</i>	<i>8,9</i>
<i>Uso dei soli adulti</i>	<i>36.088</i>	<i>21,4</i>	<i>2,5</i>
<i>Uso dei soli bambini</i>	<i>5.907</i>	<i>3,5</i>	<i>0,4</i>
Totale	168.373	100,0	11,8

5.2 Le famiglie monopersonali

Nel caso delle famiglie costituite da una sola persona – le cosiddette famiglie monopersonali - possiamo analizzare le variabili oggetto dell'indagine incrociandole correttamente⁸ con le caratteristiche socio-demografiche del rispondente (sesso, età, titolo di studio, etc).

In ragione del fenomeno di accentuato invecchiamento della popolazione che investe anche la nostra regione le famiglie monopersonali sono molte: quasi un quarto del totale delle famiglie (circa 351.000)⁹ (Tabella 7). Si tratta sostanzialmente di famiglie costituite da persone anziane, soprattutto donne, pensionate, spesso vedove, e dai bassi titoli di studio.

In generale le famiglie monopersonali possiedono il PC in misura nettamente inferiore al complesso delle famiglie toscane (16.5% contro il 45% della media delle famiglie toscane) (Tabella 7). Questo modesto possesso/uso dipende essenzialmente da due fattori:

1. le famiglie monopersonali sono prevalentemente costituite da donne sole, anziane, poco istruite che per ovvie ragioni hanno scarso interesse, capacità e possibilità di utilizzare queste tecnologie;
2. al crescere del numero dei componenti che costituiscono la famiglia cresce anche la probabilità che ci sia nella famiglia una o più persone che abbia interesse, capacità e possibilità di utilizzare il PC.

Tabella 7 – Possesso, uso del PC e collegamento ad Internet delle famiglie monopersonali

VARIABILE	Famiglie Monopersonali		Totale delle Famiglie	
	V. assoluto	V. percentuale	V. assoluto	V. percentuale
Totale famiglie	351.274	100,0	1.422.161	100,0
Presenza PC	57.960	16,5	641.106	45,1
Uso del PC	56.512	16,1	626.247	44,0
Colleg. Internet	45.689	13,0	519.844	36,6

Regione Toscana, Area Statistica, Indagine campionaria - aprile 2003

Sebbene le famiglie monopersonali in genere possiedano poco il PC, esiste al loro interno un sottogruppo che lo usa, che è collegato ad Internet e si che vi si collega anche con una

⁸ In base all'impostazione metodologica iniziale dell'indagine, le variabili oggetto di stima sono da considerarsi attributi della casa o della famiglia e pertanto i coefficienti di riporto all'universo sono stati calcolati per le famiglie toscane e non per la popolazione toscana. Inoltre al momento dell'intervista si chiedeva di poter parlare, per quanto possibile, con la "persona più esperta" della famiglia in materia di Personal Computer. Per questo è possibile incrociare le variabili di stima con alcune caratteristiche socio-demografiche delle famiglie (numero di componenti, presenza o meno di bambini in età 5-13 anni) ma non con le caratteristiche socio-demografiche dei rispondenti (sesso, età, titolo di studio o condizione professionale), con la sola eccezione delle famiglie monopersonali esaminata in questo paragrafo.

frequenza non trascurabile. Si tratta di 45.689 famiglie pari al 13% del totale delle famiglie monopersonali e al 3.2% del totale delle famiglie toscane. Queste famiglie in cui si usa il PC e il collegamento ad Internet sono molto diverse dal complesso delle famiglie monopersonali: sono composte in misura prevalente da maschi (e non prevalentemente da donne come nel complesso delle famiglie monopersonali), da persone nelle età centrali (e non da anziani), da persone con diploma o laurea (e non con titoli bassi), da personale prevalentemente in condizione professionale, dirigenti, impiegati, liberi professionisti (e non pensionati).

Tabella 8 - Possesso e uso del PC e collegamento ad Internet per caratteristiche socio-demografiche delle famiglie monopersonali

CARATTERI	Famiglie monopersonali che possiedono, usano il PC e che navigano in Internet						Totale famiglie monopersonali	
	Possesso del PC		Uso del PC		Collegamento ad Internet		v.a	%
	v.a	%	v.a	%	v.a	%		
Totale	57.960	100,0	56.512	100,0	45.689	100,0	351.274	100
SESSO								
Maschi	32.342	55,8	32.364	57,3	24.713	54,1	116.237	33,1
Femmine	25.618	44,2	24.148	42,7	20.976	45,9	235.037	66,9
CLASSI DI ETÀ'								
fino a 25 anni	2.701	4,7	2.701	4,8	2.399	5,3	4.040	1,2
26-45 anni	30.898	53,3	30.895	54,7	26.130	57,2	55.853	15,9
46-65	19.567	33,8	19.570	34,6	15.438	33,8	85.500	24,3
oltre 65 anni	4.793	8,3	3.346	5,9	1.727	3,8	205.881	58,6
TITOLO DI STUDIO								
Basso	8.885	15,3	8.426	14,9	6.013	13,2	234.300	66,7
Medio-Alto	49.075	84,7	48.086	85,1	39.676	86,8	116.974	33,3
COND.PROFESSIONALE								
Pers. in Cond. Professionale	45.887	79,2	45.888	81,2	39.822	87,2	95.547	27,2
Pers. in Cond. Non Professionale	12.073	20,8	10.624	18,8	5.866	12,8	255.727	72,8

Regione Toscana, Area Statistica, Indagine campionaria - aprile 2003

⁹ Si tratta del valore stimato con l'Indagine Campionaria Multiscopo sulle Famiglie -2000.

6. CONCLUSIONI

I principali risultati emersi dall'indagine possono essere così sintetizzati:

- 1) **Il PC bene di consumo in continua crescita:** il Personal Computer è un bene di consumo il cui possesso è in continuo aumento negli ultimi anni. Secondo l'ISTAT (Indagine Multiscopo sulle famiglie 2000) la quota di famiglie italiane che possiede un PC è passata dal 16.7% del 1997 al 29.4% del 2000. Se si tiene conto che le regioni dell'Italia Centrale sono caratterizzate da un quota di possesso di PC leggermente superiore a quella media nazionale, si può dire che il risultato ottenuto con la nostra indagine – abbiamo stimato che possieda almeno un PC il 45% delle famiglie toscane - ben si inserisce nel trend di crescita stimato dall'Indagine Multiscopo dell'ISTAT.

Il 45% delle famiglie toscane possiede almeno un PC in casa; il 44% lo utilizza effettivamente, il 36.6% delle famiglie toscane possiede anche il collegamento ad Internet.

Tabella 9 - Sintesi dei principali risultati

Variabile	V. assoluti	Percentuali sul totale delle famiglie
Totale case	1.422.161	100,0
Presenza PC	641.106	45,1
Uso del PC	626.247	44,0
Colleg. Internet	519.844	36,6

Regione Toscana, Area Statistica, Indagine campionaria - aprile 2003

- 2) **Il mancato possesso del PC è un fenomeno maggiormente legato a ragioni "socio-culturali" che a ragioni economiche:** la grande maggioranza delle famiglie toscane che non possiede alcun PC in casa dichiara di "non averne bisogno" e di non aver intenzione di comprarlo nei prossimi 2 anni e spiega il proprio disinteresse per ragioni connesse al basso titolo di studio, al tipo di lavoro che non ne richiede l'uso, alla salute, alla vecchiaia. Le ragioni economiche, il costo dell'acquisto del PC e dei software, sono risultate meno importanti.
- 3) **Il collegamento ad Internet:** le famiglie che si collegano alla rete sono circa 520.000, pari al 36.6% del totale delle famiglie toscane. Le persone che vivono in queste famiglie sono circa 1.700.000; quelle che effettivamente frequentano la rete sono circa 940.000, cioè circa il 55%. Se si tiene conto che la dimensione media della famiglia connessa alla rete è

di 3 persone il numero medio di persone che utilizza effettivamente la rete è pari a circa 1,8 persone.

La modalità di collegamento di gran lungo più utilizzata è costituita dal Modem; seguono a grande distanza ADSL e ISDN; la modalità satellitare è pressoché trascurabile.

- 4) ***L'intensità di collegamento ad Internet:*** l'intensità di uso di Internet da parte delle famiglie valutata assegnando loro un grado di intensità di uso (alta se nella famiglia c'è *almeno un componente che si collega spesso* (quasi tutti i giorni); bassa se nella famiglia *tutti i componenti si collegano raramente* (meno di 4 volte al mese); e **media** se non vi è nessuno che si collega spesso ma qualcuno che si collega almeno una volta a settimana) ha permesso di dire che il 39% delle famiglie collegate alla rete ha una intensità di uso elevata, il 46% un'intensità media e il 15% bassa.

La frequenza di collegamento costituisce peraltro una caratteristica più propriamente individuale che familiare, per questo abbiamo analizzato anche la frequenza con cui le persone si collegano ad Internet: il 36.2% di esse si collega alla rete *“tutti i giorni”*, il 45.4% si collega *“più di una volta alla settimana”*, mentre il 18.2% *“meno di 4 volte al mese”* (lo 0.2% non ha saputo dare una risposta) . Si può dire quindi che le persone che effettivamente utilizzano la rete lo fanno con assiduità: sono infatti oltre l'80% (circa 766.000) le persone che si collegano o tutti i giorni o più di una volta la settimana.

- 5) ***I fattori di incremento nell'uso della rete: la ricerca di informazioni e lo studio***

- ✓ La grande maggioranza delle famiglie che navigano in Internet (71%) prevede, per il futuro, un incremento del proprio uso della rete, essenzialmente per la ***“ricerca di informazioni”*** (orari, elenchi, notizie, etc..) , per ***“studiare e/o aggiornarsi”*** e per svolgere ***“pratiche con gli uffici pubblici”*** (documenti, moduli, graduatorie, etc..). I ***“contatti con le ditte per acquisti, assistenza, etc..”*** nonché ***“le forme di partecipazione/agggregazione attraverso la rete”*** restano invece forme minoritarie di utilizzo della rete;
- ✓ quasi la metà delle ***famiglie che hanno il PC ma non hanno il collegamento ad Internet*** si dichiara interessate a realizzare il collegamento nei prossimi 2 anni, fondamentalmente per ***ragioni di studio*** (che rappresentano la spinta motivazionale più importante), per ***raccogliere informazioni*** e per le ***ragioni di lavoro***.
- ✓ Sembra dunque che nell'immaginario delle persone Internet sia vista soprattutto come un potente e rapido strumento per acquisire informazioni e conoscenze, come ***“una grande biblioteca”***, e molto meno come uno strumento per fare o ricevere servizi, forse

perché questi sono ancora o poco sviluppati o poco conosciuti o percepiti come “poco sicuri”.

- 6) ***La correlazione tra uso del PC e collegamento ad Internet:*** come è naturale aspettarsi al crescere della diffusione nelle famiglie del PC aumenta anche la percentuale di famiglie collegate ad Internet; esiste cioè una correlazione positiva tra i due fenomeni. Ci sono però situazioni locali particolari: per esempio la provincia di Grosseto ha la percentuale più bassa di utilizzo del PC, ma una percentuale di collegamento ad Internet superiore a quella attesa; al contrario Massa Carrara è caratterizzata da una percentuale di collegamenti ad Internet più bassa rispetto a quella che ci si potrebbe aspettare con la sua percentuale di uso del PC.
- 7) ***Il territorio non costituisce un fattore determinante nella crescita e nell'evoluzione dell'informatizzazione delle famiglie toscane:*** come è naturale aspettarsi il livello di informatizzazione delle famiglie è maggiore nei capoluoghi, nei comuni di maggiore dimensione e nelle province di Firenze e Pisa, ma le differenze territoriali non sono particolarmente significative.
- 8) ***Il livello di informatizzazione delle famiglie toscane è invece legato alla tipologia familiare di appartenenza.*** L'indagine ha consentito di osservare che:
 - ✓ al crescere del numero dei componenti della famiglia cresce anche il livello di informatizzazione;
 - ✓ è circa 1,8 il numero medio di persone che frequentano la rete all'interno di una famiglia che dispone del collegamento e la cui dimensione media è di circa 3 persone. Questo numero varia a seconda della dimensione della famiglia: passa da 1,5 nelle famiglie di 2 persone a 2,1 nella famiglie di 4 persone.
 - ✓ le famiglie con bambini in età scolare (5-13 anni) hanno un livello di informatizzazione maggiore rispetto alle altre famiglie;
 - ✓ nelle famiglie con bambini in età scolare in cui si usa il PC, tale uso viene fatto nella grande maggioranza sia dagli adulti che dai bambini;
 - ✓ le famiglie monopersonali in cui si usa il PC e Internet sono molto diverse dal complesso delle famiglie monopersonali: sono infatti composte prevalentemente da maschi adulti, di elevato livello culturale e professionale.

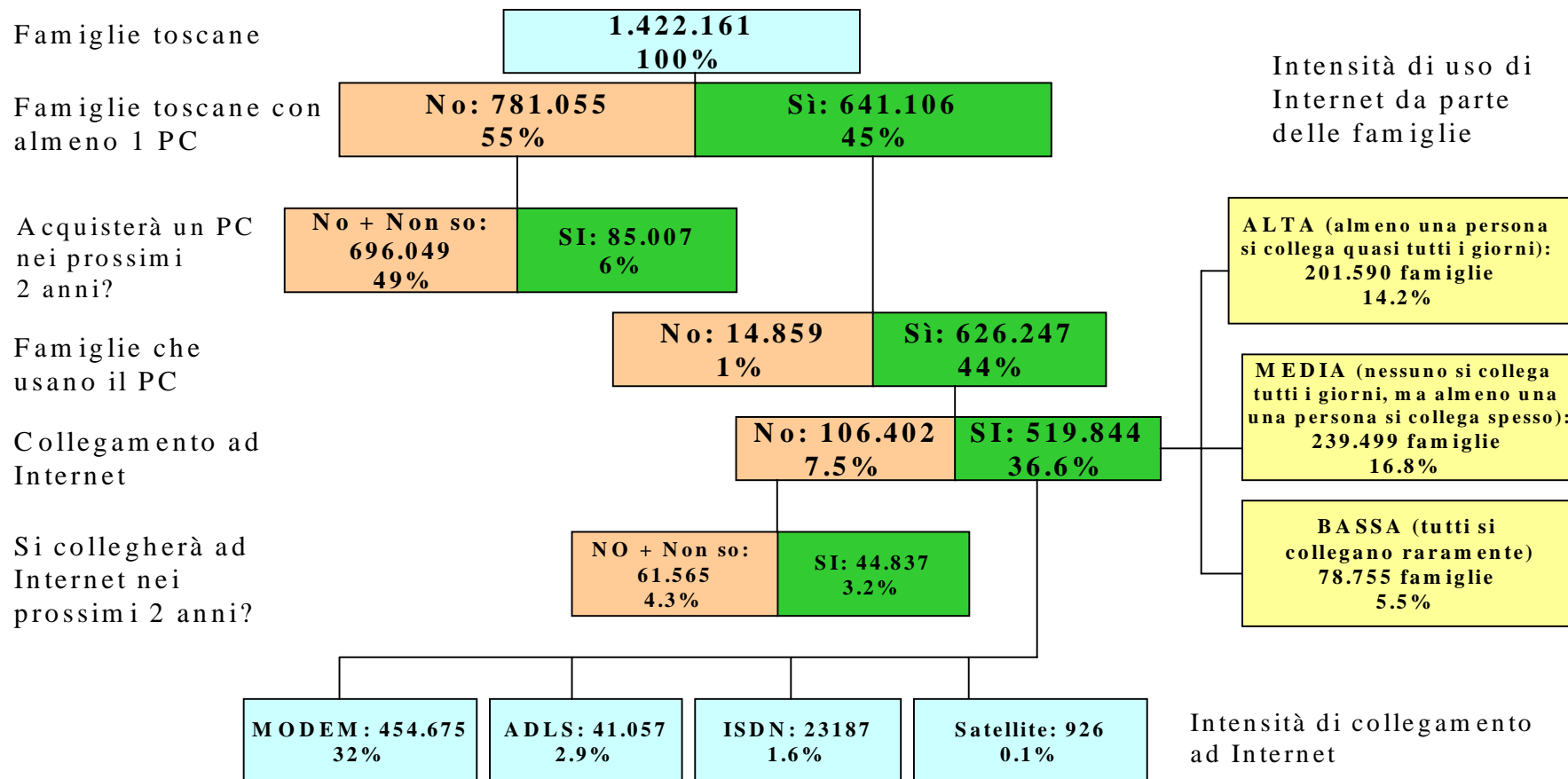
Se ne ricava l'idea che l'informatizzazione delle famiglie sia “trainata” dalle “famiglie giovani con figli piccoli” costituite da genitori giovani e istruiti che svolgono anche un ruolo di formatori nei confronti dei loro figli piccoli, e dalle “famiglie adulte” con genitori più adulti e figli adolescenti/giovani ancora presenti in casa, a seguito della sinergia tra i

diffusi comportamenti del mondo giovanile che usa il PC come mezzo di studio, gioco e comunicazione e il fatto che i genitori-adulti abbiano o elevati livelli culturali e professionali o comunque le caratteristiche socio-demografiche adatte per il loro pieno coinvolgimento nei processi di informatizzazione che hanno coinvolto il mondo del lavoro negli ultimi anni.

Infine riportiamo qui uno schema che pensiamo utile per una lettura sintetica e di insieme dei principali risultati dell'indagine.

Presenza ed uso del PC e collegamento ad Internet nelle famiglie toscane

Valori assoluti e percentuali riferite al totale delle famiglie



8. NOTA METODOLOGICA

Obiettivi dell'indagine: L'indagine campionaria “**Le famiglie toscane e Internet**” ha esaminato del possesso e dell'uso del Personal Computer nonché della navigazione in Internet da parte delle famiglie toscane. In particolare si è stimato:

- ✓ il numero di famiglie toscane che possiedono il Personal Computer;
- ✓ il numero di famiglie toscane che – al di là del possesso - effettivamente lo usano,
- ✓ il numero di famiglie che hanno il collegamento ad Internet da casa, le modalità tecniche di collegamento, la frequenza con cui ciascun componente naviga in Internet;
- ✓ ed infine quanti si collegano ad Internet da fuori casa.

Si è cercato inoltre di stimare anche il livello di conoscenza ed uso dei Servizi WAP.

Popolazione obiettivo: la popolazione obiettivo è costituita dalle famiglie toscane, che al 31.12.2000 erano 1.422.161¹⁰.

Lista di campionamento: la lista di campionamento utilizzata è costituita dall'elenco dagli abbonati alla telefonia fissa della regione. Questa lista presenta alcuni limiti rispetto alla popolazione obiettivo (circa il 6% delle famiglie non dispone di telefono fisso, alcune famiglie dispongono di più di un telefono in relazione soprattutto al fenomeno delle seconde case), presenta però il vantaggio di un agevole e poco costoso accesso. Viene così, esclusa dall'indagine una piccola percentuale di famiglie (quelle appunto senza telefono) probabilmente concentrate nelle fascia più povera nella quale anche il personal computer potrebbe essere meno presente; nonché una piccola percentuale di famiglie che hanno scelto di non disporre del telefono fisso, utilizzando esclusivamente il cellulare (ma per queste famiglie non c'è motivo di pensare che non dispongano del personal computer).

Questionario e sua somministrazione: la parte del questionario dedicata al possesso, uso del PC e collegamento a Internet è costituita da una decina di quesiti di media complessità. Il questionario è stato somministrato con l'ausilio del sistema CATI (Computer Assisted Telephone Interview); tale sistema permette la gestione automatica dei contatti telefonici, la guida del rilevatore nelle diverse sezioni del questionario, l'implementazione delle risposte nel corso dell'intervista e, infine, la verifica durante la stessa intervista della compatibilità delle risposte e la eventuale risoluzione dell'incompatibilità.

¹⁰ In attesa del dato censuario ufficiale, questo è il dato disponibile più recente (Statistiche del Movimento Anagrafico).

In ciascuna famiglia è stata intervistata la persona ritenuta maggiormente in grado (“leader informatico”) di fornire le informazioni sull’uso del PC e di Internet.

La rilevazione telefonica si è svolta nel periodo compreso tra il 19 marzo e il 18 aprile 2003 presso le sale CATI dell'Area Statistica della Regione Toscana. Le interviste si sono svolte dalle 18.00 alle ore 22.00, dal lunedì al venerdì. Sono stati utilizzati 10 rilevatori selezionati dall'albo regionale, opportunamente istruiti con una seduta di istruzione teorico-pratica e fornendo documentazione scritta a ciascun rilevatore. Nel corso della rilevazione i rilevatori sono stati seguiti da due supervisori oltre che dai responsabili dell’indagine.

Ambiti di stima, disegno campionario e numerosità campionaria: in fase di progettazione dell’indagine, sono state richieste stime di proporzioni (o percentuali) per i seguenti **ambiti di stima**:

- ✓ l’intera regione toscana,
- ✓ le 10 province toscane,
- ✓ 5 classi dimensionali dei comuni (A- fino a 10.000 abitanti; B – da 10.001 a 20.000 abitanti; C- da 20.001 a 50.000 ab.; D – da 50.001 a 100.000 ab.; E – oltre i 100.000 ab);
- ✓ 4 tipologie di comuni (comuni capoluogo di provincia, comuni di medio grande dimensione non capoluogo, comuni medio-piccoli non montani, comuni medio piccoli montani);

E’ stato adottato un **disegno di campionamento stratificato** delle famiglie (i numeri telefonici) sulla base delle variabili: provincia; classe dimensionale dei comuni, tipologia del comune e sistemi locali territoriali. Sono stati così definiti 101 strati. Entro ciascuno strato è stato selezionato un campione casuale semplice di famiglie in modo da ottenere stime di analoga precisione all’interno di ciascun ambito di stima.

La **numerosità campionaria progettata** per assicurare una adeguata significatività delle stime per questi ambiti è di 6060 unità.

La **numerosità campionaria effettivamente rilevata** è stata superiore a quella progettata – pari a 6603 famiglie. Si sono ottenute quindi stime con una significatività migliore rispetto a quanto progettato.

Analisi degli esiti della rilevazione: per ottenere 6603 interviste completate sono stati necessari 11.348 numeri telefonici. Con questi numeri telefonici si sono ottenuti 9514 contatti e 1834 mancati contatti (telefono libero, sempre occupato, errato o inesistente, etc..). I 9514

contatti invece hanno dato luogo a 6603 interviste a buon fine, 2832 rifiuti e 48 impossibilità a rispondere. Questi dati sono riepilogati nel prospetto seguente.

Il tasso di mancato contatto, definito come il rapporto tra la somma di telefoni liberi, occupati, errati o inesistenti nonché di segreterie telefoniche e fax sul totale dei numeri di telefono utilizzati, ossia $(D+E+F+G)/H$, è pari al 16%.

Il tasso di rifiuto, definito come il rapporto tra i rifiuti e i contatti, ossia $B/(A+B+C)$ è pari al 30%. Questi rifiuti prevalentemente dovuti al fatto che molte famiglie composte da persone anziane hanno percepito l'argomento con cui prendeva avvio l'intervista telefonica – il Personal Computer, Internet, etc.. - come un argomento “difficile” e hanno declinato la disponibilità a rispondere, nonostante le rassicurazioni dei rilevatori. Questo può aver prodotto una sovrastima delle percentuali del possesso del personal computer. Una verifica con l'evoluzione 1997 - 2000 del possesso di personal computer e dell'uso di Internet nelle famiglie rilevato con le indagini Multiscopo ISTAT, indica che tale sovrastima, se presente non può comunque essere di rilevante entità.

Prospetto 1 - Esiti delle telefonate

ESITO DELLE TELEFONATE	v.assoluto	v.percentuale
A - interviste completate	6603	58,2
B - rifiuti	2832	25,0
C - impossibilitato a rispondere	79	0,7
D - telefono libero	1233	10,9
E - telefono occupato	39	0,3
F - numero errato o inesistente	434	3,8
G - Segreteria telefonica	128	1,1
H - Totale numeri utilizzati	11348	100,0

Regione Toscana, Area Statistica, Indagine campionaria - aprile 2003

I rispondenti: Al momento dell'intervista si chiedeva di poter parlare con la persona “più esperta” della famiglia in materia di Personal Computer. Il Prospetto 2 riporta le principali caratteristiche dei 6603 rispondenti.

Precisione campionarie delle stime: Le stime delle percentuali sono state ottenute ponderando le osservazioni con pesi ottenuti dal rapporto fra la numerosità in ciascuno strato e il numero delle osservazioni effettivamente raccolte in quello strato.

Per ciò che riguarda la precisione delle stime il Prospetto 3 presenta per i diversi ambiti di stima la dimensione campionaria effettivamente ottenuta e i semintervalli di confidenza al 95% per i valori puntuali delle stime.

Prospetto 2 – Caratteristiche socio-demografiche dei rispondenti

CARATTERISTICHE SOCIO-DEMOGRAFICHE	v. assoluto	v. percentuale
Maschi	2.575	39,0
Femmine	4.028	61,0
Totale	6.603	100,0
fino a 25 anni	638	9,7
26-45 anni	2.285	34,6
46-65	2.079	31,5
oltre 65	1.601	24,2
Totale	6.603	100,0
Nessun titolo/L. elementare	1.956	29,6
Licenza media	1.743	26,4
Diploma scuola superiore	2.244	34,0
Laurea breve/laurea	660	10,0
Totale	6.603	100,0
Persone in Cond. Professionale	3.088	46,8
Persone in Cond. Non Professionale	3.502	53,0
Non so	13	0,2
Totale	6.603	100,0
Totale lavoratori dipendenti	2.284	34,6
<i>Dirigenti</i>	78	1,2
<i>Quadro/direttivo</i>	86	1,3
<i>Impiegati/intermedi</i>	1.337	20,2
<i>Operai</i>	651	9,9
<i>Altri lav. Dipendenti</i>	131	2,0
<i>Non so</i>	1	0,0
Totale lavoratori autonomi	804	12,2
<i>Imprenditore</i>	136	2,1
<i>Libero Professionista</i>	374	5,7
<i>Altro lav. Autonomo</i>	289	4,4
<i>Non so</i>	5	0,1
Totale persone in cond. Non professionale	3.502	53,0
<i>Casalinghe</i>	740	11,2
<i>Studenti</i>	445	6,7
<i>Pensionati</i>	2.088	31,6
<i>Disoccupati/In cerca di occupazione</i>	129	2,0
<i>Altra cond. Non professionale</i>	95	1,4
<i>Non so</i>	5	0,1

Prospetto 3 - Dimensione campionaria effettiva e precisione delle stime (semintervalli di confidenza al 95% per le stime di proporzioni in funzione del valore delle stime puntuali)

AMBITI DI STIMA	Dimensione dell'universo	Dimensione del campione	Valore della stima puntuale osservato								
			10%	20%	30%	40%	50%	60%	70%	80%	90%
Totale	1.422.161	6603	0,7%	1,0%	1,1%	1,2%	1,2%	1,2%	1,1%	1,0%	0,7%
Arezzo	124.541	550	2,5%	3,3%	3,8%	4,1%	4,2%	4,1%	3,8%	3,3%	2,5%
Firenze	391.281	1491	1,5%	2,0%	2,3%	2,5%	2,5%	2,5%	2,3%	2,0%	1,5%
Grosseto	91.504	675	2,3%	3,0%	3,4%	3,7%	3,8%	3,7%	3,4%	3,0%	2,3%
Livorno	136.917	559	2,5%	3,3%	3,8%	4,1%	4,1%	4,1%	3,8%	3,3%	2,5%
Lucca	151.231	578	2,4%	3,3%	3,7%	4,0%	4,1%	4,0%	3,7%	3,3%	2,4%
Massa	80.210	522	2,6%	3,4%	3,9%	4,2%	4,3%	4,2%	3,9%	3,4%	2,6%
Pisa	150.427	519	2,6%	3,4%	3,9%	4,2%	4,3%	4,2%	3,9%	3,4%	2,6%
Pistoia	85.390	474	2,7%	3,6%	4,1%	4,4%	4,5%	4,4%	4,1%	3,6%	2,7%
Prato	108.545	520	2,6%	3,4%	3,9%	4,2%	4,3%	4,2%	3,9%	3,4%	2,6%
Siena	102.115	715	2,2%	2,9%	3,3%	3,6%	3,7%	3,6%	3,3%	2,9%	2,2%
Fino a 10.000 abitanti	330.999	1985	1,3%	1,8%	2,0%	2,1%	2,2%	2,1%	2,0%	1,8%	1,3%
Da 10.001 a 20.000 abitanti	228.527	1152	1,7%	2,3%	2,6%	2,8%	2,9%	2,8%	2,6%	2,3%	1,7%
Da 20.001 a 50.000 abitanti	255.009	1310	1,6%	2,2%	2,5%	2,6%	2,7%	2,6%	2,5%	2,2%	1,6%
Da 50.001 a 100.000 abitanti	303.021	1085	1,8%	2,4%	2,7%	2,9%	3,0%	2,9%	2,7%	2,4%	1,8%
Oltre 100.000 abitanti	304.605	1071	1,8%	2,4%	2,7%	2,9%	3,0%	2,9%	2,7%	2,4%	1,8%
Capoluoghi	560.855	1987	1,3%	1,8%	2,0%	2,2%	2,2%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%
Non capoluoghi medio-grandi	301.780	1479	1,5%	2,0%	2,3%	2,5%	2,5%	2,5%	2,3%	2,0%	1,5%
Non capoluoghi piccoli non montani	318.780	1669	1,4%	1,9%	2,2%	2,3%	2,4%	2,3%	2,2%	1,9%	1,4%
Non capoluoghi piccoli montani	240.746	1468	1,5%	2,0%	2,3%	2,5%	2,5%	2,5%	2,3%	2,0%	1,5%
Famiglie con PC (*)	641.106	2937	1,1%	1,4%	1,7%	1,8%	1,8%	1,8%	1,7%	1,4%	1,1%
Famiglie senza PC	781.055	3666	1,0%	1,3%	1,5%	1,6%	1,6%	1,6%	1,5%	1,3%	1,0%
Famiglie con PC che usano il PC	626.247	2870	1,1%	1,5%	1,7%	1,8%	1,8%	1,8%	1,7%	1,5%	1,1%
Famiglie con PC che NON usano il PC	14.859	67	7,2%	9,6%	10,9%	11,7%	11,9%	11,7%	10,9%	9,6%	7,2%
Famiglie che si collegano ad Internet	519.844	2374	1,2%	1,6%	1,8%	2,0%	2,0%	2,0%	1,8%	1,6%	1,2%
Famiglie che NON si collegano ad Internet	106.402	496	2,6%	3,5%	4,0%	4,3%	4,4%	4,3%	4,0%	3,5%	2,6%
Famiglie della Montagna - gruppo 1	126.832	591	2,4%	3,2%	3,7%	3,9%	4,0%	3,9%	3,7%	3,2%	2,4%
Famiglie della Montagna - gruppo 2	94.786	600	2,4%	3,2%	3,7%	3,9%	4,0%	3,9%	3,7%	3,2%	2,4%
Famiglie della Montagna - gruppo 3	35.979	133	5,1%	6,8%	7,8%	8,3%	8,5%	8,3%	7,8%	6,8%	5,1%
Famiglie della Montagna - gruppo 4	16.320	211	4,0%	5,4%	6,1%	6,6%	6,7%	6,6%	6,1%	5,4%	4,0%
Famiglie della Montagna - gruppo 5	13.300	45	8,8%	11,7%	13,4%	14,3%	14,6%	14,3%	13,4%	11,7%	8,8%
Zone non montane	1.134.944	5.023	0,8%	1,1%	1,3%	1,4%	1,4%	1,4%	1,3%	1,1%	0,8%
1. Sistemi urbani aperti	283.694	1592	1,5%	2,0%	2,2%	2,4%	2,4%	2,4%	2,2%	2,0%	1,5%
2. Sistemi urbani regionali	186.844	660	2,3%	3,0%	3,5%	3,7%	3,8%	3,7%	3,5%	3,0%	2,3%
3. Sistemi Industriali aperti	387.931	910	1,9%	2,6%	3,0%	3,2%	3,2%	3,2%	3,0%	2,6%	1,9%
4. Sistemi Turistico-industriali residenziali	73.438	620	2,4%	3,1%	3,6%	3,8%	3,9%	3,8%	3,6%	3,1%	2,4%
5. Sistemi Turistico-industriali non residenziali	202.963	666	2,3%	3,0%	3,5%	3,7%	3,8%	3,7%	3,5%	3,0%	2,3%
6. Turistici aperti	154.047	658	2,3%	3,0%	3,5%	3,7%	3,8%	3,7%	3,5%	3,0%	2,3%
7. Sistemi Turistico rurali residenziali	39.733	786	2,1%	2,8%	3,2%	3,4%	3,5%	3,4%	3,2%	2,8%	2,1%
8. Sistemi Turistico rurali non residenziali	93.511	711	2,2%	2,9%	3,4%	3,6%	3,7%	3,6%	3,4%	2,9%	2,2%

Regione Toscana - Area Extradipartimentale Statistica. Indagine campionaria marzo - aprile 2003

NOTA: per il 4 gruppo (tipologia di famiglie) la dimensione dell'universo è quella stimata

9. QUESTIONARIO

“Buonasera, sono (*dire nome e cognome*), un rilevatore dell'Area Statistica della Regione Toscana; stiamo svolgendo un'indagine per conoscere l'uso del Personal Computer e del Televideo nelle famiglie toscane”¹¹

QUESTIONARIO

PARTE 1 - I TOSCANI E INTERNET

Sezione 1 - PC E INTERNET A CASA

Q1 – Quante persone ci sono nella Sua casa?

|

Q2 - Quanti sono i bambini (5-13 anni)?

|

Q3 – Quanti Personal Computers ci sono nella sua casa, compresi eventuali PC aziendali?

| (se 0 andare alla sez. A)

Q4 – Quanti ADULTI (14 anni ed oltre) utilizzano il/i Personal Computers di casa?

| (se 0 andare alla sez. B)

Q5 – Quanti BAMBINI (tra i 5 e i 13 anni) utilizzano il/i Personal Computers di casa?

|

Q6- Vi collegate ad Internet?

SI | 1

NO | 2 (se NO andare alla sez. C)

Q7 - Con quale modalità Vi collegate ad Internet? (massimo 2 risposte)

Modem | 1

ISDN | 2

ADSL | 3

Satellite | 4

¹¹ Nella versione fornita ai rilevatori vi erano queste istruzioni:

- ✓ Si richiede di parlar con la persona che conosce e/o utilizza di più il Personal Computer (leader informatico);
- ✓ Nel caso in cui il contattato rifiuti l'avvio dell'intervista o il leader informatico si rifiuti di collaborare il rilevatore dovrà tentare di motivarlo a partecipare all'indagine con questi argomenti:
 - “ Si tratta di pochi minuti.
 - E' molto importante la Sua collaborazione, trattandosi di una indagine campionaria la sua opinione è rappresentativa di quella di molti cittadini, i rifiuti falsano i risultati dell'indagine.
 - Ovviamente, i dati raccolti sono coperti dal segreto statistico (Legge 675/96) e utilizzati solo in forma aggregata, per cui non è possibile risalire a giudizi e opinioni personali”.

Q8 - Quante persone (adulti e bambini) della Sua casa si collegano ad Internet da casa?

Q9 - (Da ripetere tante volte quanti sono i componenti che si collegano ad Internet) Quante volte all'incirca si collega ad Internet da casa:

	1 componente	2 componenten° componente
Quasi tutti i giorni			
Più di una volta alla settimana			
Meno di 4 volte al mese (raramente)			
Non so			

Q10 – Cosa, secondo lei, potrebbe far aumentare il vostro uso di Internet ? (massimo 2 risposte)

- La ricerca di informazioni (orari, elenchi, notizie) 1
- Il contatto con le ditte (per cataloghi, acquisti, assistenza) 2
- Per le pratiche con gli uffici pubblici (documenti, versamenti) 3
- Per studiare o aggiornarsi 4
- Per partecipare a forme di aggregazione in rete
(associazione consumatori, difesa dei diritti, hobby) 5
- Nessun motivo 6
- Non so 7

Sezione A - NESSUN PC

QA.1 - Quale é il motivo per cui non avete in casa un PC (massimo 2 risposte)?

- Non sappiamo cosa farcene 1
- E' una spesa troppo grande rispetto all'utilità 2
- Non sappiamo da chi farci aiutare per imparare ad usarlo 3
- Altro 4

QA.2 – Cosa potrebbe spingerVi a comprare un computer (massimo 2 risposte)?

- Per un aiuto nello studio 1
- Per giochi e passatempi 2
- Per navigare in Internet 3
- Per usare servizi su Internet 4
- Per il lavoro 5
- Altro 6
- Nessun motivo 7

QA.3 - Pensate di acquistare un PC nei prossimi due anni?

- SI 1 NO 2 Non so 3

(Andare alla Q. 11)

Sezione B - NESSUN UTILIZZATORE PC

QB.1 - Cosa pensate di fare del PC (massimo 2 risposte)?

- Pensiamo di cominciare ad usarlo 1
- Lo venderemmo volentieri se sapessimo dove e come 2
- Ci piacerebbe donarlo a qualche associazione 3
- Altro 4

(Andare alla Q. 11)

Sezione C - NESSUNA CONNETTIVITA'

QC.1 - Quale è la ragione per cui non Vi siete collegati ad Internet (massimo 2 risposte)?

- Non ci serve Internet 1
- Ci interesserebbe usare Internet ma non sappiamo come fare
(cosa comprare, come devo fare, quanto mi costerebbe l'uso di Internet, ecc.) 2
- Abbiamo timore che venga violata la nostra riservatezza 3
- Altro 4

QC.2 – Cosa potrebbe spingervi a collegarvi ad Internet? (massimo 2 risposte)

- Per un aiuto nello studio 1
- Per scaricare giochi e musica 2
- Per raccogliere informazioni 3
- Per usare servizi di rete 4
- Per il lavoro 5
- Nessun motivo 6
- Altro 7

QC.3 - Pensate di usare Internet da casa nei prossimi due anni?

- SI 1 NO 2 Non so 3 (Andare alla Q. 11)

Q11 – Lei usa il PC fuori casa (lavoro, scuola, altro)? SI 1 NO 2

Sezione 2 - USO DEL CELLULARE

Q12 – Lei sa che cos'è WAP (Wireless Application Protocol)?

- SI 1 NO 2 (se NO andare alla sez. **TELEVIDEO**)

Q13 - Quante persone nella sua casa utilizzano servizi WAP (Wireless Application Protocol)?

Parte 3 - NOTIZIE SUL RISPONDENTE
--

Q.A. Età **Q.B. Titolo di studio** Licenza elementare 1 **Q.C. Sesso** M
Licenza media 2 F
Diploma 3 (*dedurre dalla*
voce)
Laurea breve/Laurea 4

Q.D. Condizione lavorativa

Lavoro dipendente	Lavoro autonomo	Non lavora
Dirigente <input type="checkbox"/> 1	Imprenditore <input type="checkbox"/> 6	Casalingo/a <input type="checkbox"/> 10
Quadro/direttivo <input type="checkbox"/> 2	Libero professionista <input type="checkbox"/> 7	Studente <input type="checkbox"/> 11
Impiegato/intermedio <input type="checkbox"/> 3	Lavoratore in proprio <input type="checkbox"/> 8	Pensionato/a <input type="checkbox"/> 12
Capo operaio/Operaio <input type="checkbox"/> 4	Altro <input type="checkbox"/> 9	Altra cond. <input type="checkbox"/> 13
Altra posizione <input type="checkbox"/> 5		

BUONASERA E GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE

I DATI RACCOLTI CON QUESTA INDAGINE SONO TUTELATI DAL SEGRETO
STATISTICO E POSSONO ESSERE DIVULGATI SOLO PER FINI STATISTICI ED IN
FORMA AGGREGATA.

Per informazioni sull'indagine l'intervistato può rivolgersi a:

Dr. Graziano Scaffai tel. 055 438.3375

Dr.ssa Claudia Daurù tel. 055.438.3585

Dr.ssa Lucia Del Grosso tel. 055 438.3091